IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 269. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 30 Settembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Inghilterra e Turchia nel Yemen

Un dispaccio da Bombay annunciava ieri che i turchi hanno concentrato a Bassorah (confine del golfo Persico) truppe numerose, i quali dicevano che il richiamo di Arabia per reprimere i moti di ribellione nel Yemen.

Gli inglesi sospettando che i turchi vogliano impadronirsi di Koweyt concentrano forze navali nel Golfo Persico.

Per comprendere l'importanza della questione giova brevemente le origini del conflitto che sono abbastanza remote e complicate ma che formalmente risalgono alla fine dello scorso luglio.

A quell'epoca avvenne tra le truppe inglesi e le turche, nell'*Hinterland* di Aden, nel confine turco-inglese, un conflitto, dal quale il primo ebbe a risentire gravi perdite, mentre i turchi contro 200 inglesi e che provocò vivo malcontento al Vizir Kiamil-Bey.

Con il governatore generale del Yemen, Hassein Hilmi pascià, come al comandante del VII corpo di guardia imperiale in Siria, il ministro della guerra ottomano, da cui ebbe frequenti telegrafiche colle Porte, ordini e versioni di evitare ogni azione ostile che potesse dare motivo a risentimenti e conflitti coi sudditi della regina.

Inoltre fu ordinato rigorosamente a quei funzionari di ritirare entro il confine riconosciuto dagli inglesi non solo il distaccamento che venti giorni fa aveva preso parte allo scontro coglie inglesi, ma anche altri riparti di truppe turche e di semplici funzionari civili che si trovassero oltre il confine in altra linea di tiro di fuoco costituente il definitivo confine. Ed in altre disposizioni della Porta o delle autorità inglesi.

×

All'atto di tutti gli sforzi della Turchia di evitare provocazioni ed attriti con la vicina potenza, gli attriti ed i conflitti si sono ripetuti e sono difficile ristabilire relazioni normali tra due potenze, in quella regione.

Anche è una idea favorita del Sultano di rafforzare il dominio turco nell'Arabia e tale piano fu messo in esecuzione da parecchi anni, colla maggiore lentezza e prudenza, in rispetto di che ed evita di fare le difficoltà e degli stessi, tra cui quello degli arabi contro i turchi, la politica del sultano la estende successi rilevanti.

Questi successi si sono manifestati nell'estensione continuata dei possedimenti turchi sulla costa sud-ovest dell'Arabia-Felice (Asser e Yemen) in quasi che di qui considerato come dei confini nel Yemen si è ora quasi raddoppiata e nella pacificazione di degli arabi, per quanto essa non sia completa ed avvenga di quando in quando di una qualche ribellione.

L'altro piano del Sultano consiste nell'estendere la sfera dei suoi influssi turca sulla costa occidentale per assicurarsi il possesso di quella zona e dopo sudovest dell'Arabia, allo scopo di contrabbilanciare l'importanza strategica della posizione inglese a Aden. Per mettere in esecuzione questo piano il governo turco ha proposto degli Sceicchi arabi dell'*hinterland* di Aden, che stiano sotto o in un certo il protettorato inglese.

Sembra che i tentativi della Turchia a tale scopo abbiano avuto un principio di successo, inoltre sono tra le truppe turche ed inglesi.

×

Il possesso della punta estrema del Arabia si connette colla questione di Scheik-Said, che oltre l'importanza intersecante la Francia.

A sostenzione dell'estrema punta, vi è un piccolo porto, presso il quale sono un promontorio chiamato Scheik-Said, sul quale un tempo esisteva una fortezza.

Nell'ottobre del 1868 una casa commerciale di Marsiglia acquistò dalla tribù araba degli Akemi-Derim, un terreno di 160,000 ettari interno alla fortezza, che in quel tempo era completamente diroccata.

Nell'agosto del 1870 fu istituita colà dalla Francia una stazione di carbone per il deposito delle Francia su quel terreno.

Negli anni seguenti la Porta riuscì ad accattivarsi gli arabi abitanti in quella regione, ed a prendere possesso, con un abile colpo di mano del colonnello Sahir Bey, di Scheik-Said.

La vicinanza di Perim e la ricostruzione di essa con cannoni moderni e vi fu posta una piccola guarnigione di truppe di fanteria.

Scheik-Said, che dista circa 1800 metri dalla isola di Perim, la domina completamente. L'isola di Perim, che è in possesso degli inglesi, giace come si sa nello stretto di Bab-el-Mandeb — che per gli inglesi ha importanza grandissima — Stretto di Gibilterra — ed a sua volta l'isola di Perim domina Scheik-Said.

Negli ultimi anni, e specialmente nel 1893, la Francia ha rinnovato ripetutamente i tentativi per indurre la Porta a riconoscere i suoi pieni diritti su Scheik-Said.

Ma astrazion dalla circostanza che l'Inghilterra non tollererebbe che un altra potenza, forte in mare, si impadronisse di Scheik-Said, poichè l'importanza strategica dell'isola di Perim, nelle mani di Bab-el-Mandeb, diverrebbe del tutto illusoria (le piccole isole di Luba che distano circa 20 chilometri da Perim, sono bensì in possesso della Francia, ma esse non hanno alcun valore strategico) la Turchia come si è detto, tende a stabilirsi nel territorio intorno a Scheik-Said. Una cessione di questo punto da parte della Turchia, sia a favore della Francia o qualsiasi altra potenza è quindi esclusa, ed i tentativi della Turchia di estendersi su quel territorio, sono per lei una delle cause del conflitto anglo-turco.

×

Gli inglesi, secondo il dispaccio di Bombay, sospettano che i turchi vogliano impadronirsi di Koweyt sul golfo Persico. Koweyt o Kuet, è una piccola repubblica sotto la sovranità della Porta e forma un sangiaccato (di circa 80,000 chil. quadrati con 150,000 abitanti, del vilayet di Basra, ed esercita un commercio molto attivo.

Di fronte alla costa di El-Hasa (Alsa) sul Golfo Persico, che è unito politicamente a Koweyt, vi è il gruppo di tre isole Bahrein, appartenenti all'Arabia, una delle quali, la più grande di protettorato inglese, la principale delle quali è Samah, colla città di Menameh che conta 40,000 abitanti.

E' in questo gruppo d'isole, che, se le notizie da Bombay sono esatte, si concentrano le forze navali turche.

Un'azione dell'Inghilterra nel Golfo Persico, potrebbe provocare complicazioni essendo la Russia, la Francia e la Germania, che hanno interessi comuni in quel golfo, decise ad opporsi ad uno sbarco di truppe inglesi a Koweit.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra,** 29 — Dimsdale, membro del Parlamento, è stato eletto Lord Mayor.

Il Re Edoardo è giunto a Balmoral.

Berlino, 29 ore 14.35 — La *Kreuz Zig.* afferma che Sarafow, rappresentante del Comitato macedone si trova in Bulgaria ove organizza delle bande a scopo rivoluzionario, appoggiato dai macedoni. La polizia bulgara lo cerca per arrestarlo.

Parigi, 29 ore 19.50 — Il *Figaro* afferma che nel convegno di Danzica si trattò soltanto della questione slesve. La Germania promise di lasciare libertà d'azione alla Russia.

L'alleanza franco-russa rimane indipendente dalla politica tedesca.

Francia e Turchia.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 29, ore 11,30 — Il governo rifiuta la offerte turche per l'affare Lorando.

Le relazioni si riprenderanno quando saranno regolate le questioni pendenti.

Qualche cl-reale afferma essere imminente una dimostrazione navale alle isole Sporadi.

La squadra inglese del Mediterraneo ha lasciato Malta diriggendosi a Lemnos.

La riforma finanziaria
secondo l'on. Luzzatti

L'on. Luzzatti interrogato sulla riforma finanziaria dei suoi elettori di Abano, fece le seguenti dichiarazioni:

« Esaminerò con benevolenza i progetti, che saranno presentati dal ministro delle finanze, conoscendone l'ingegno caute e retto e memore dell'appoggio caldo ed efficace ch'ebbe dall'on. Carcano quando, presidente della Commissione generale del bilancio, fu approvatore delle proposte pel risordinamento della circolazione e per la trasformazione alleviatrice dei debiti della Sicilia e della Sardegna e per gli altri disegni di riforme presentati dal ministro Rudinì.

Ma egli persiste a credere, come già ebbe occasione di esprimere nel recente alla Camera, che la prima e la principale delle riforme finanziarie sia il mantenere saldo e illeso il pareggio del bilancio, il quale contribuendo insieme ad altri elementi essenziali, al accrescimento di nostro buon nome ed il nostro credito illibato all'estero, e in altre parole ci consente di chiedere del cambio, avvicinante all'oro la nostra moneta di carta, opera più che qualsiasi sgravio per rilassare il prezzo delle cose necessarie alla vita, a grande vantaggio delle classi povere.

×

Una di quelle fondamentali della finanza italiana è una politica estera pacifica e conciliante, quale fu iniziata dal ministro Rudinì nel 1896, continuata con l'accordo commerciale colla Francia e con atti ulteriori e saplenti dovuti all'on. Visconti-Venosta.

Questa politica estera cause Peratore ha dimostrato alla Camera dove combinarsi colle nostre alleanze, che fra breve si rinnoveranno, e che quando si stipularono avevano trovato ebbe da molti egli equivoci, ora felicemente avanziti, Italia e Francia.

Insieme a questo indirizzo pacificatore della politica estera, di pari passo procedendo la salute del bilancio dello Stato e la esplicazione del bilancio fanno nelle per l'incremento della prosperità economica, non v'è alcuna ragione di limitare che, se non alla *rigida* si sia all'*austerità* golosa della libera concorrenza della libertà, alla quale Bisogna passare sempre, gradatamente anche di tratto in tratto per non diminuirne i doveri di una si grande preparazione.

Dipendendo dal nostro senno politico e finanziario l'affrettare questo periodo liberatore. Ma a tale uopo bisogna compiere la riforma della circolazione e dei biglietti, la quale ottenuto intanto che ogni biglietto che si spende nel paese abbia la sua piena e speciale garanzia nelle custodite e vigilate casse delle Banche di emissione restringendola gradatamente per 200 milioni fra biglietti di Stato e di Banca. Di ciò avevo accennato il modo prima di lasciare il Ministero e ripetuto poi con studi preparati d'accordo coglì en. Rubini, Maggiorino Ferraris e Bonaldo Stringher. Non si deve diminuire la carta delle Banche che serve pel commercio, ma quella che rappresenta la inconvertibilità, dare un piccolo sacrificio di bilancio può trarnutarsi in un grande vantaggio per l'economia nazionale.

L'effetto di questo provvedimento, data la continuazione di una savia politica estera e della saldezza delle finanze, sarà di avvicinare sempre più il corso della carta a quello dell'oro e per conseguenza di ottenere automaticamente lo sgravio crescente dei consumi popolari, di approssimare il periodo della conversione, il quale permetterà di compiere le grandi e naturali riforme di sgravio di tutti i consumi popolari alla maniera delle altre nazioni civili.

Del resto le sorprese, che ci possono riserbare all'ultim'ora in alcuni punti essenziali delle nostre esportazioni i negoziati commerciali e le probabili necessità di dover subito diminuire i dazi-consumi sul vino e di ritoccare la legislazione doganale sul sa. essi pare, ne avremo la e di sull'abbondanza e dei prezzi avviliti, rendono più che mai indispensabile la vigilante cura sul bilancio e l'assoluta cessazione di ogni debito in conformità alle ottime dichiarazioni del Presidente del Consiglio, che egli ha ledato in piena Camera, uno come è stato sempre (e tutta la sua vita politica lo attesta) a mettere le questioni della finanza e della circolazione sovra quelle di parte, perchè sono problemi che interessano lo Stato e non l'altrova vicenda di colore che le governano. »

t'esercito italiano

La leva sui nati nel 1879.

Il numero dei riformati per imperfezione fisica, come fu detto in un precedente numero del giornale, fu di 74,187, cifra che sta al numero totale della leva 1901 (190,141 riformati, nella ragione del 4.79 per cento.

Il maggiore numero di inscritti con statura inferiore alla media fu accertato nelle provincie di Catanisseta e Girgenti in Sicilia; di Cagliari in Sardegna; di Potenza, Avellino, Catanzaro, Reggio Calabria, Bari e Foggia nel Mezzogiorno e, finalmente, di Sondrio in Lombardia.

La minima statura, però, si verificò nel circondario di Breno, provincia di Brescia, nel quale si ebbe un inscritto, che misurava appena 85 centimetri.

Il maggior numero di inscritti di alta statura, cioè oltre 1 metro e 75 centimetri, si constatò, come sempre, nelle provincie del Veneto e della Toscana, cioè Vicenza, Udine, Treviso, Padova e Verona, Lucca e Livorno.

Seguono le provincie di Ancona nelle Marche, di Bergamo in Lombardia e di Bologna nell'Emilia. La massima statura si verificò nel circondario di Vicenza, nel quale un inscritto risultò alto 1 metro e 97 centimetri.

Nella leva sui nati del 1878 il circondario di Bologna aveva dato l'inscritto di massima statura (metri 2.03) e quello di Sassari l'inscritto di minore statura (0.88).

×

Il maggior numero dei renitenti, che furono 29,493, è dato alle provincie di frontiera o marittime e dalle provincie, nelle quali l'emigrazione è più sensibile.

Infatti superarono sensibilmente la media (7.43 per cento) le provincie di:

	per cento		per cento
Rovigo	21.00	Palermo	13.35
Napoli	18.35	Padova	11.96
Treviso	17.85	Caltanissetta	11.88
Cosenza	17.20	Mantova	11.02
Salerno	15.53	Avellino	11.45
Livorno	14.74	Venezia	11.15
Genova	13.52	Verona	10.88

Il minor numero fu dato, invece, dalle provincie di:

	per cento		per cento
Siena	0.38	Pesaro	1.54
Caserta	0.87	Siracusa	1.71
Lecce	0.91	Grosseto	1.74
Ascoli	1.19	Teramo	1.77
Firenze	1.43	Pisa	1.84
Arezzo	1.47	Bologna	1.96

Nei riguardi delle grandi divisioni geografiche la ragione è stata la seguente:

Italia settentrionale	7,18	per cento con	12,125 renitenti
» centrale	4,41	» con	3,216 »
» meridionale	10,80	» con	9,703 »
» insulare	7,00	» con	3,901 »

Queste cifre — osserva la relazione — sono semplicemente approssimative, perchè di coloro, che figurano renitenti, molti probabilmente sono morti e sono sconosciuti.

×

Nei rapporti dell'istruzione, il numero degli analfabeti, al momento dell'arruolamento, salì totale di 109,304 inscritti assegnati alle tre categorie, fu accertato in 67,858, cioè nella ragione del 30,76 per cento.

Sapevano leggere e scrivere 128,354 inscritti; sapevano soltanto leggere 3,793.

Il miglioramento, in confronto della leva sui nati nel 1878, è del 2,17 per cento. Non è molto, ma pure si muova.

Ecco le cifre di confronto per le due leve:

	1878	1879	Differenza
Sapevano legg. e scriv.	127,561	62,35	128,354 64,37 + 2,02
» soltanto leggere	3,347	1,72	3,722 1,87 + 0,15
Analfabeti	73,455	35,93	67,858 33,76 — 2,17
Totale	204,363	100,00	199,934

L'Italia settentrionale dà il minore numero di analfabeti, cioè il 19,02 per cento. Seguono Pitalia centrale col 28,75; l'Italia meridionale col 52,98, finalmente, vengono ultime le isole e l'Italia. Il Piemonte tiene ancora il primo posto con appena il 12,72 per cento di analfabeti seguite la Lombardia col 15,56; succedono poi la Liguria col 20,44; il Veneto col 21,65; la Toscana col 31,62; l'Emilia col 31,84 ed il Lazio col 38,65.

In fondo si trovano rimanenti provincie del Regno il numero degli analfabeti supera il 40 per cento.

Gli inscritti arruolati, che esercitavano arti o professioni liberali, erano 18,000, cioè nella misura del 8,87 per cento.

Il numero dei proprietari fu di 4219; quello dei commercianti di 4368; ossia un totale di 27,388 arruolati appartenenti a classi abbienti cioè il 14,25 per cento nella Liguria.

Gli studenti universitari ammessi a ritardare il servizio furono 1315, divisi in facoltà come in appresso:

Filosofia e lettere	38	Medicina	543
Giurisprudenza	314	Farmaceutica	243
Scienze fis. e nat.	177	Veterinaria	165

oltre 40 studenti di istituti assimilati alle Università.

×

Le operazioni di leva richiesero 6534 sedute del Consigli ed una spesa complessiva di lire 1,808,618.50, delle quali L. 811,843 a carico dei Comuni e L. 996,775 a carico del ministero dell'Interno e, finalmente, L. 1,114,425.50 a carico del ministero della guerra.

×

Nel decennio 1890-1899 la leva ha dato i seguenti risultati.

Gli inscritti sulle liste definitive da 348,169 nel 1890 aumentarono a 398,841 nel 1899 con una progressione media dell'1,14 per cento in ogni anno.

Il numero dei riformati e rivedibili (complessivamente), che era nella ragione del 41.00 per cento, nel 1890, salì al 44.80 nell'ultima leva; aumento progressivo del 0.16 in ogni anno.

Anche il numero dei renitenti dal rapporto del 5,67 per cento, aumentò fino al 7,45, nella ragione media annuale del 0,17 per cento.

Finalmente il numero degli arruolati nelle tre categorie da 186,050 nel 1890 salì a 199,384 nel 1899, cioè aumentò in media di 1335 ogni anno (numero assoluto) e nella ragione percentuale del 0,59 per ogni anno.

Limitatamente alla 1.a categoria, il numero degli arruolati da 91,593 nel 1890 salì fino a 106,604 nella leva del 1898, per ridiscendere a 102,422 nell'ultima leva.

Nel 1899 il rapporto tra inscritti sulle liste di leva ed arruolati in 1.a categoria era stato del 25,83 per cento; nel 1899 questo rapporto salì al 25,70.

Delle vicende dell'esercito nel periodo 1890-900 ed altro numero.

Politica scolastica

Un discorso dell'on. Cortese a Dego.

Nella prima parte del suo discorso il Sottosegretario di Stato della pubblica istruzione ha fatto l'apologia del presente governo liberale, che, a sentire l'on. Cortese, ha fatto al paese una infinità di beni morali e materiali, con esclusa la conversione degli on. Turati e Prampolini — bontà loro — al riconoscimento della legittimità delle nostre istituzioni.

Molte ci sarebbe a ridire su cotesto ottimismo dell'on. Cortese; ma lasciamola lì e passiamo oltre per venire direttamente a quella altra parte del discorso, nella quale egli ha trattato con ampiezza il problema della scuola. I concetti della Sua fede ha riformato essere insufficienti per insufficienza di programmi, insufficienza di preparazione pedagogica degli insegnanti ed insufficienza di ordinamenti scolastici non rispondenti alle condizioni dei tempi.

I difetti della scuola.

A dimostrare l'insufficienza dei programmi l'on. Cortese ricorda la materie soverchia, onde nella mente dei giovani una rimpinzatura di cognizioni, che dà all'insegnamento un carattere più mnemonico che educativo, preparando dei giovani sempre più inetti a pensare col proprio cervello.

Critica la tendenza troppo teorica dei nostri programmi scolastici informati ad un metodo pedagogico poco conforme alla natura dei processi psichici, in forza dei quali dal concreto si passa all'astratto, dall'osservazione obiettiva delle cose alla loro classificazione ed alle leggi da esi sono governate. E qui rende sfogo materiale all'on. Nasi che con intelletto giovine, energia di volontà e con amorosa cura attende alla riforma dei programmi governativi, i quali, con la unificazione dei regolamenti e della legislazione scolastica, sono parte cospicua dei propositi che egli ha di Ministro riformatore.

Dello scarso risultato della scuola non è da incolparsi la valentia dei nostri insegnanti, cresciuti e lodevoli per lungo e dottrina, ma a tanto la mancherole preparazione pedagogica da essi avuta nelle Università, dove tutto si insegna fuorchè ad insegnare. Vorrà che in questi riformare professionale nelle Scuole di Magistero annesse alle Facoltà di filosofia e lettere, o di scienze fisiche e matematiche. Ricorda un suo disegno di legge, da lui presentato a tutti scuole il carattere pedagogico che più non hanno e per cui finisce instituito e denominate; progetto di legge c e, per quanto accolto favorevolmente dal precedente ministro di pubblica istruzione, non potè essere discusso per le vicende parlamentari. Egli ha fede che questo disegno possa tempo non lontano diventar legge dello Stato.

Una terza causa di decadenza egli vede nell'ordinamento delle scuole secondarie classiche, che vorrebbe ammodernate in guisa da permettere, mercè un conveniente ripartizione di efficiamenti a tempo opportuno, che le tendenze diverse siano rispettate senza imposizioni soverchie e dannose, tanto di lettere che di scienza.

Parla della importanza che ora sopra tutto hanno lo studio scientifico e quello delle lingue moderne, che vorrebbe introdotto some preparazione alla vita, da cui la scuola secondaria classica troppo si discosta.

Non intende con ciò di invalidare le studio dei classici, di cui parla con entusiasmo, ma di disciplinarlo e coordinarlo ai giusti confini.

Educazione fisica e morale.

Inebbriati dal voli che ha fatto in questo secolo la scienza, noi abbiamo esagerato il valore del pensiero umano, trascurando due parti importanti: l'educazione fisica e quella morale, alla quale ultima dobbiamo dare intenzione pubblica, consolo della sua missione, intende non intelletto d'amore.

Espone i benefici effetti, anche riputto alla moralità, dell'educazione fisica, largamente sviluppata dai spiranduoi agli esempi splendidi di Grecia e di Roma. All'educazione fisica si collega quella morale da cui nascono le azioni. Troppo si è confuso l'educazione con l'istruzione; questa, non sempre vuol dire educare. Noi siamo fitti di cavalle e di cuore, e nessuno di questi due grandi fattori deve essere trascurato.

Alla formazione del carattere morale dal cittadino può sopra tutti concorrere il maestro: il quale può essere uno dei più grandi benefattori dell'umanità e seminare in cuori gli più nobili buoni, come fa l'agricoltore col seme dei grani.

Nella scuola sono nella famiglia, il carattere morale della gioventù può e deve essere modificato per via dall'esempio vivo e dagli ammaestramenti della Storia.

Conclusione.

Termina, con un saluto al Corpo elettorale, e pel che ha fatto accenno all'elevazione complessiva ed armonica augura che dal seno di esso escano i degni rappresentanti della grande famiglia italiana.

Grandi feste furà a Parigi e sarà ricevuto dal Presidente Loubet.

Da Londra si annuncia che un giornalista inglese intervistò il generale Gaselee reduce dalla Cina.

Egli disse che le relazioni tra le truppe internazionali furono sempre buone. Elogiò particolarmente i giapponesi e gli americani. Pose che l'audacia degli francesi e l'destinia fu eccessivo. Lodò molto il generale Voyron.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra,** 29 — Gli inglesi condannarono a Pretoria a 5 anni di carcere, un Fiolandese Cornpt che si era rifiutato di fornire schiarimenti.

(S) **Graaff-Reynet,** 29 — E' incominciato il processo contro il capo orangista Lottiare.

Credito, industria, commercio

La situazione delle Borse nella settimana scorsa non si è mantenuta gran fatto differente da quella precedente. Il fondo del mercato seguita a mantenersi eccellente, la situazione monetaria è buona e il danaro abbondante; infine le posizioni sono leggere e diminuite alla ribasso.

La liquidazione di fine settembre che si approssima non lasciava tracciar le poche posizioni che esistono sono prossoché sistemate con riporto e convenienti.

Il 5 0/0 si è mostrato nelle ultime sedute alquanto più debole. Sempre sostenuti invece il 4 1/2 e il 3 per cento.

Parigi seguita nella sua fermezza, accompagnata alla calma. Il nostro consolidato fermo a 99,30 ha chiuso a 99,40.

Le altre rendite di Stato a Parigi, tutte incerte, accentuate le francesi, alquanto sostenute.

Debole Pinglese; ferme Vienna e Berlino.

Passando al mercato interno dei valori, si riscontrano disposizioni discrete nei valori bancari.

Ha predominato la fermezza nelle cartelle fondiarie. Però pressante domanda aumento il Banco di Napoli e quello di Santo Spirito.

Incerti e poco trattati i valori ferroviari.

Va leggermente migliorando invece la situazione dei valori del Mediterraneo nella settimana scorsa il Lanificio, l'Acqua Marcia, le Venete e il Gas.

Mercato inglese.

	21 *settembre*	28 *settembre*
Consolidato	98 3/8	98 3/16
Italiano	98 1/8	98 1/4
Turco	23 1/8	23 9/16

Banca d'Inghilterra — Il rendiconto settimanale della Banca mostra che in seguito ad un ulteriore restringimento nella circolazione, la riserva è salita di oltre 125,000 sterline ed è ora di 28,011,000 sterline.

La proporzione agli impegni è pure salita di 7/8 di punto al 54 1/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto intorno al 2 1/4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano — La situazione delle Banche Consociate di New-York si presenta questa settimana ancora migliore. La riserva è aumentata di 1,234,000 sterline ed è ora di st. 48,348,0.0, mentre la sua eccedenza sul minimum legale è salita a 9,736,000 sterline.

Mercato francese.

	21 *settembre*	28 *settembre*	*Differenza*
3 0/0 francese. . .	100.92	101.05	
3 1/2 id. . . .	101.82	101.85	
Italiano	99.47	99.45	
Spagnuolo . . .	71. —	70.40	
Rendita turca . . .	24.05	23.95	

Banca di Francia 26 *settembre* dal 19 *settembre*

Riserva oro . . .	2,367,893,641	—	14,646,049
Id. argento . . .	1,119,347,201	—	836,098
Portafogli	479,942,039	+	22,893,338
Anticipazioni . . .	477,417,436	—	4,234,038
Conti correnti . . .	573,394,141	—	35,057,572
Id. col Tesoro . . .	122,613,564	+	39,538,773
Circolazione	3,956,983,920	+	2,815,100

Mercato italiano.

	21 *settembre*	28 *settembre*
Rendita 4 1/2 0/0 . .	111.30	111.30
Rendita 5 0/0 . . .	102.55	102.67
Banca d'Italia . . .	862.—	873.—
Mediterranee	337.—	335.—
Meridionali	716.—	711.50
Navigazione	441.—	443.—
Raffinerie	392.—	406.—
Acciaierie	1535.—	1547.—
Acqua Marcia . . .	1095.—	1098.—
Gas	819.—	824.—
Omnibus	291.—	290.—
Condotte	260.—	270.—
Molini	79.—	80.—
Cambio	103.45	103.10

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	31 agosto 901	10 settembre 902
Il Monete metalliche L.	358,573,001	358,787,000 —
Cambiali estere . »	87,739,000	87,918,000 —
Biglietti di Stato di altri ist. e speciali. »	19,353,000	18,028,000 —
Portafoglio ordinario »	262,038,000	275,607,000 —
Anticipaz. al Tesoro »	—	—
Fondi pubblici. . . . »	185,773,000	182,635,000 —
Operaz. non consentite	—	—
Sulla legge 10.12.93 »	341,419,000	341,344,000 —
Spese, tasse, sofferenze	9,352,000	9,435,000 —

Passivo.

Circolazione . . . . L.	926,098,000	920,507,000 —
Debiti a vista . . . »	93,977,000	77,876,000 —
Id. a scad. ed speciali »	113,699,000	112,977,000 —
Residuo del corrente esercizio . . . . . »	18,520,000	18,996,000 —

Gli anarchici.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 29 ore 12.40 — Telegrafano da Nueva York che l'anarchico italiano Maggi disse che il Comitato esecutivo anarchico decise di uccidere l'imperatore Guglielmo. Il Comitato dispone — a questa informa Maggi di centomila anarchici pronti ad agire.

Lo stato sanitario di Napoli

Le notizie ufficiali.

Nel lazzaretto di Nisida lo stato generale degli infermi e dei ricoverati continua a mantenersi buono. Solo certo Valtolo Raffaele, genero del defunto Federico Di Matteo, che era stato rintracciato dall'autorità e rinchiuso nel lazzaretto in osservazione, è stato preso da dolori di stomaco con lievissimo grandolore. La temperatura salita a 39,8 scendeva poi a 39,6 per risalire ieresera a 40,5 con polso 120 e respirazione 40.

In città vennero ieri denunziati due casi: uno in persona di Antonio De Rosa, conciaiuolo da Arzano, visitato dal prof. Gosio e trovato con febbre alta, ma senza sintomi sospetti di malattia sospetta; l'altro in persona di Luigi Esposito, lavorante cristallaio, che non è mai stato al Punto franco e non ha avuto contatto con sospettati, e che è il constatato affetto da artrite reumatica e da delirio per disturbi circolatori. Sono stati isolati.

A San Giovanni Teduccio è morto ieri sera quell'Antonio Vincenzo, operaio del Punto franco, che vi si trovava malato da quindici giorni con febbre tipo tifoide e senza bubboni. Venne anche ieri visitato da medici addetti alla Prefettura, che riscontrò non accertata la malattia sospetta. Tuttavia si è disposto il trasporto del cadavere con le dovute precauzioni ed è stato isolato la località dove è avvenuto il decesso.

Continua dovunque l'applicazione delle più energiche misure di profilassi.

×

Ieri si è riunito il Consiglio sanitario provinciale, a su proposta dei professori Leonardi Bianchi, De Renzi e Tommaso Semise, votava all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio, udita la relazione del prefetto, dell'assessore generale della sanità e del medico provinciale, esprime al loro indirizzo un voto di plauso per la pronta e proficua difesa adoperata contro la minacciante epidemia di peste. Circa le eventuali responsabilità attende che piena luce sia fatta dall'inchiesta ordinata. Invia un voto di ringraziamento al Ministero dell'interno per avere con grande liberalità provveduto a tutte le esigenze per la tutela della salute pubblica di Napoli. »

Il ministro dell'interno ha telegrafato al prefetto e al direttore generale di sanità esprimendo la sua piena soddisfazione e la sua piena fiducia nell'opera loro.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 29, ore 17,40 — A proposito della lettera del dott. Perroni in cui si afferma che i casi sospetti sono di carbonchio, anzichè di peste, oggi è stato intervistato il dott. Ivo Bandi.

Il dott. Bandi fa gli medico di porto e conferma, sì ora a preparatore di uno all'istituto sieroterapico milanese. E notissimo per le sue ottime pubblicazioni relative alla malattie infettive o per la grande importanza acquistata vistosamente dal suo studio sviluppatosi le maggiori infezioni.

Il Bandi crede impossibile che si sia potuto cadere nell'errore equivoco di scambiare il carbonchio per peste bubbonica.

Vi sono dei caratteri assolutamente differenziali nella sintomatologia clinica fra una infezione e l'altra.

Quanto alla pochissima diffusione della pesse infezione, egli la spiega col fatto che qui si è trattato di una infezione lievissima.

D'altra parte la storia delle più recenti epidemie ci dimostra che il potere sporigeno della peste bubbonica è ora nel molto meno intenso che nei primitivi focolai d'infezione.

Ma in ogni modo l'esame dei bacilli non può prestarsi ai un errore.

Quanto al fatto delle cavie che, iniettate, son morte, il Bandi afferma che le sue esperienze gli dimostrarono casualmente accadere alle volte che speciali disposizioni dell'organismo di questi animali, li faccia sopravvivere alla inie-

(Continua).

Accadde alle volte che coltore di bacilli della peste da lui isolato avessero il potere di una virulenza accentuatissima nei ratti, mentre non riuscivano ad uccidere i conigli o le cavie se non in modi ed a dose affatto insolita. Altre volte invece accadeva tutto il contrario.

Durante la giornata di oggi non fu denunziato nessun nuovo caso.

Da Nisida giunge la confortante notizia che gli ammalati migliorano.

Vennero eseguite iniezioni di siero antidifterico a parecchi componenti le famiglie degli ammalati.

I tre medici del Lazzaretto vennero dal Municipio adeguatamente ognuno per L. 50,000.

Stamane è sbarcato il dott. Vario, conduttore del medico provinciale di Giarino, e poi imbarcato su *All'erta*.

Egli racconta che i 240 operai imbarcati si spericolatamente nel primo giorno erano eccitatissimi per la forzata pricidola che loro veniva imposta.

Per ritirarli al deserto, fu necessario che il Dott. Vavi - e il delegato Wenzel dovettero usare tutta la loro energia, tanto più che tra gli imbarcati vi erano mutilerati affigliati alla mala vita, ed in maggior parte ubriachi.

Prima di sbarcare il dott. Vario chiamò due *caporali* e undici *capi-paranza* esortandoli alla calma, alla chiarità e all'ordine.

Egli riuscì così a far getta e in mare la armi evitando una perquisizione che avrebbe potuto far nascere una ribellione, data l'eccitazione e il furmento generale.

Egli disse agli operai che sbarcava per portarsi al Finito Franco a farvi una disinfezione per antidiferare tipica in cui sia possibile dare nuovamente lavoro.

Con questo stratagemma gli fu possibile scendere a terra fra il generale consenso. Egli venne subito salutato con evviva e con avviato in tre fazzoletti.

Da questo vascello fantasma vennero oggi sbarcati cento operai perchè sofferenti di mal di mare. Essi vennero portati al lazzaretto di Nisida.

Anche stamane i lavoranti del porto si aggiravano per via dell'Immacolatella in cerca di lavore che manca riflettendo i piroscafi di prender libera pratica.

Una commissione di essi presentò ieri al prefetto un *memorandum* perchè intercedo presso il governo onde ai lavoranti dei cosiddetti vengo dato un sussidio.

(S) **Tunisi**, 29. — Il Consiglio dei ministri tunisino ha deciso che le navi provenienti direttamente o indirettamente da Napoli saranno respinte.

Note bibliografiche

Dante rivendicato — Lettera al sig. cav. Nonni di Francesco Torti - Città di Castello. S. Lapi edit. Il dott. Ciro Trabalza ha curato per la collezione di opuscoli danteschi, inediti o rari, la ristampa, sempre lodevolissima, di questa lettera a Vincenzo Nonni, nella quale all'opera di Dante che è dei migliori scritti di Francesco Torti e che forma il complemento di tutte le altre sue pubblicazioni in letteratura precedenti.

La ristampa poi *Dante* è condotta sulla edizione del 1829, riveduta e corretta dall'autore stesso, pel capitolo del *Preposito*, sulla seconda pure con aggiunte e correzioni dell'autore fatta dal Fagni nel 1828.

Bimbi — Sonetti dell'avv. Erio Cappelli - con prefazione di Adolfo Negroni e disegni di Libero Andreotti (Firenze, G. Carnesi edit.) — Ogni il Morosi definisce questa raccolta di sonetti graziosi. Il quarto capitolone che si offre al lettore dopo, non ha restrizioni che lo infermi: esso è composto di quattordici madrigali veri, che svegliano un pensiero triste per i bimbi defunti. Ma, meglio delle parole, l'esempio.

Ecco il sonetto *le tombe dei bimbi poveri*.

Nei marmi ricercati e monumenti
addittano le vostre superbezze
poveri bimbi nati fra gli stenti,
fra gli abeti cresciuti e la miseria,
Nei ricordi amorosi, ai gli ardenti
lampadari volvei e obbiosi neppure
il vostro nome v'addita alle genti,
sacre al martirio, ai mali cruciatore...
Ma pur su quelle tombe abbandonate
germoglia il fiore, il fior che la natura,
alma madre, alimenta e porge mita,
e su le rame verdi e profumate
come a conforto d'umile sventura
innalza l'augnol l'inno alla Vita!

Il progresso terapeutico. — Annuario pratico scientifico redatto per cura del dott. G. Salterini. Tip. Bancali, Milano.

Questo lavoro offre una guida utile a tutti gli esercenti la professione medica, riuscendo in un manuale ciò che in fatto di enciclopedia, patogenesi, diagnostica e segnatim in terapeutica si è venuto svolgendo nei trattati, opuscoli, giornali, riviste ecc.

In appendice, l'A. ha riunito alcuni lavori clinici e pratici e quanto sulle malattie nervose si venne insegnando nella Clinica, esponendo nei trattati speciali, discutendo nei Congressi, dividendo l'esposizione in 6 parti, e cioè: La malattie del cervello e del cervelletto; 2a ed undicesimo allungato: 3a dei midollo spinale; 4a dei nervi periferici; 5.a Nervosi cerebrali; 6a farinacei complementari di tecnicismo terapeutico.

Indice generale dei medici chirurghi civili e militari d'Italia. — Milano, E. Finetti e C.

Questo indice è compilato in modo che la ricerca dell'indirizzo completo ed esatto di qualsiasi medico, riesce facile ed immediata a chiunque.

Vi sono rubriche separate per gli specialisti, assistenti per malattie e per località — per gli omeopatici — i primari degli ospedali — i medici dell'Esercito e della Marina.

È un libro affatto nuovo in Italia, e che sarà di utilità pratica non solo per gli esercenti professionali stessi ma anche per gli industriali in genere, per gli chimici e farmaceutici, ma per il pubblico in generale.

L'Italia nel Cento Anni 1801-1900 del Secolo XIX. giorno per giorno illustrata, per cura di Alfredo Comandini Editore Antonio Vallardi, via Moscova, 40, Milano 1901.

La dispensa 24.a reca l'introduzione a quest'opera originalissima, esponendo con vivo sinissi storica i grandi avvenimenti compiutisi in Italia dalla prima venuta dei francesi (1796) alla battaglia di Marengo (1800...) tanto è denso di idee e di notizie, e le pagine sono fitte di documentazioni illustrative interessanti e rare. Con la 28.a dispensa verranno distribuiti gli indici del 1° volume (1801-1825) che così sarà completo.

DALLE PROVINCIE

(Pervenute per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 29, ore 14.30 — (*G. G.*) Con una certa solennità è stata celebrata una Messa nella gratulatoria cappella di S. Michelino. Da lungo tempo la tratto di completo abbandono ed oggi restaurata.

La cappella data dal 1701 ed è artisticamente pregevole.

Terni, 28 — (*S.*) Alle ore 18 si è avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio. In quella fabbricato si sono verificate delle lesioni.

Genova, 29, ore 14 — (*Aldo*). Per mancanza di lavoro il cantiere Odero di Sestri ha licenziato tutti gli operai.

Molte famiglie rimangono così nella più squallida miseria proprio alle porte dell'inverno. Urge provvedere.

— E' stato arrestato tale Antonio Turbiglio, che fu un noto impresario teatrale, in seguito a mandato di cattura spiccato dal tribunale di Napoli.

L'on. Cortese tra i suoi elettori.

(S) **Dego**, 29. — Il paese è addirittura in festa. Sono qui convenuti tutti i Sindaci del Collegio.

Tre consorzi parteciparono il paese.

Stamani e domani giungono con treni speciali festosamente addobbati.

Alle ore 10 giunse l'on. Squitti, Sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi, e fu salutato dalla popolazione e ripreso dall'on. Cortese, il quale la molto acclamato al suo passaggio.

(S) **Dego**, 29. — Il banchetto di cinquecento coperti in onore del Sottosegretario di Stato per la istruzione pubblica, on. Cortese, ha luogo sotto un magnifico padiglione.

Sono presenti al banchetto il Sottosegretario di Stato on. Squitti, rappresentate gli on. Giolitti, Nasi e Galimberti. Il Prefetto, il presidente della Deputazione provinciale, i deputati del Collegio di Genova, il Sindaco di Savona, il senatore Manzabò, i capitani Berio, Ferraris, Fasce, Pozzi, Brignardello, Sanarelli, Parra, Giacone, Paletti, Farina, Alfonso, Costa-Zenoglio, Calleri Giacomo e Lendaro ed i professori Barrili e Della Vedova.

Hanno aderito parecchi senatori e deputati.

Leggesi il seguente telegramma dell'on. Ministro Giolitti:

" Mi sia proposto di partecipare personalmente ai festeggiamenti che gli elettori del Collegio di Cairo Montenotte fanno al mio collega e amico carissimo, Cortese. Dovari imprescindibili mi vietano ora di lasciare Roma, ma desidero essere o meglio come presente, perchè le dimostrazioni all'amico Cortese, che fu sempre mio compagno nelle lotte parlamentari per la causa delle libertà, sono la grande conferma che ne ed una splendida dimostrazione che i principi delle libertà e del progresso trovano valido appoggio nelle classi più intelligenti popolazioni „ (*Applausi*).

Il nostro giuseppe Torre ed il Manchiere Carlo Bindi diressero signorilmente il *cotillon*.

La quadriglia fu egregiamente comandata dal maestro De Terres.

Termino purgendo un saluto e un ringraziamento al pres. sig. A. Rossi e al vice-pres. T. Lovuccido e ricordando a titolo di lode l'ufficiale postale V. Schiano e il solerte portalettere Leone che hanno fatto di tutto per il vivo successo della festa.

Alle 11 della sera vi sono ancora e che il servizio postale non lasciasse affatto da desiderare.

Bagni e villeggiature

Silvi Marina 27. — (*Ritardato*) - (*Durante*). — Gavelli ebbe luogo la chiusura ufficiale della stagione balneare. In tale occasione fu data una regata alla quale presero parte i battelli del Club *Marina*. Intervenne la fiammetica di Penne e, capito gradilissima, la colonia bagnante di Rosburgo.

Notati: le lavoro. Olga e Rita Grisafia, e le signore: Adele Sorricchio, Elvira Campanella, Bindi Giuseppina, De Sanctis, Tugi, Clara Biodi, Predale, Thurlow, Pon, Pomensi, Rosina Talipano, dei baroni e tante altre.

Ricordo anche le signorine: marchesina Concetta De Torres, baroncessina madonna De Ferri, Trolio, Rice Spitalli, Maria Aielli, Monticelli, Pomensi, Crittina, Clarina e Olivina De Cesaris, Maria Bindi, Giovannina Pacchetti, De Virgilio e tante e tante altre che lo spazio tiranno mi vieta di menzionare.

Il nostro giuseppe Torre ed il Manchiere Carlo Bindi diressero signorilmente il *cotillon*.

La quadriglia fu egregiamente comandata dal maestro De Terres.

Termino purgendo un saluto e un ringraziamento ai pres. sig. A. Rossi e al vice-pres. T. Lovuccido e ricordando a titolo di lode l'ufficiale postale V. Schiano e il solerte portalettere Leone che hanno fatto di tutto per il vivo successo della festa.

Alle 11 della sera vi sono ancora e che il servizio postale non lasciasse affatto da desiderare.

Congressi ed Esposizioni

II IV Congresso degli impiegati civili.

(S) **Firenze**, 29 — Alle ore 9.30, il Sottosegretario di Stato per l'interno, on. Ronchetti, si recò alla sede dell'Associazione degli impiegati civili, la quale offrì un famigliare ricevimento ai membri del IV Congresso nazionale degli impiegati civili che si inaugura oggi sotto sotto l'alto patronato di S. M. il Re.

Dopo di ricevute dalle autorità, dalle Presidenze della Federazione italiana e dell'Associazione di Firenze, dal sod dell'Associazione stessa e dai congressisti.

Il ricevimento brillante, cordiale e numerosissimo.

I congressisti sono circa duemila. Le Associazioni di impiegati aderenti o rappresentate sono circa ottanta.

Ha aderito al Congresso l'on. Nasi che con un bellissimo telegramma fa voti che il Congresso, sotto gli auspici del giovane Principe di Casa Savoia, raggiunga i legittimi intenti ai quali gli impiegati aspirano. Aderirono pure gli on. Morin e Prinetti, gli on. consiglieri Gerra, Andreucci e Nicolini. Mazziotti e Fulci ed il Sindaco di Roma.

Alle ore 15, nel Salone del Duecento in Palazzo Vecchio, è stato inaugurato solennemente il Congresso, presente S. A. R. il Conte di Torino, in rappresentanza del Re. Alle ore 15 entrano nel Congresso, che fu ricevuto dall'ingresso del Palazzo dall'on. sottosegretario di Stato, Ronchetti, dal pro-sindaco Artimini e dalle autorità e salutato al suo ingresso nel Salone da un'imponente ovazione.

Presiedeva l'adunanza l'on. Ronchetti.

Dopo il discorso del prof. Linaker, presidente dell'Associazione fra gli impiegati civili di Firenze, il brevi parole del sindaco Artimini, che porge ai congressisti il saluto di Firenze, e dell'amministrazione Municipale, rappresentante del ministro Morin, si assume la adesioni degli on. ministri Giolitti Nasi, e Prinetti.

Sorge l'on. Ronchetti, il quale pronunciò il discorso di inaugurazione, commiatando con un fervido saluto e tributo di omaggio al Re.

Il discorso dell'on. Ronchetti, che ragioni di spazio non ci consentono di dare neppure in sunto, fu interrotto da frequenti frenesi di applausi e salutato alla fine dalla grida di *Viva il Re! Viva la Casa di Savoia! Viva il conte di Torino! Viva Zanardelli!*

Durante la sospensione della seduta per procedere alla nomina delle cariche del Congresso, il conte di Torino si ritirò, dopo aver accettato nel gabinetto del sindaco un rinfresco.

Subito dopo la ripresa ancora dei congressisti ebbe luogo un ricevimento nel quartiere di Eleonora da Toledo in Palazzo Vecchio, dove fu loro servito un sontuoso rinfresco.

Alle ore 20 i congressisti visitarono la Mostra dell'Unione cooperativa.

Il Congresso degli impiegati civili ha deliberato per acclamazione l'invio del seguente dispaccio al Re:

A S. E. il gen. Ponzio-Vaglia, Min. della Real Casa

Gli impiegati civili del Regno, accolti e congressi in questa nobilissima Firenze sotto l'alto patrocinio di S. M. e con intervento del Conte di Torino, mi rimettono i ringraziamenti per l'onore concesso, pregano V. E. di presentare a S. M. profondo ossequio e devozione inalterabile.

Firmato: *Ronchetti.*

Furono indi inviati telegrammi al Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, agli on. Giolitti, Nasi e Prinetti ed ai Presidenti del Senato e della Camera, on Saracco e Villa.

XI Congresso Freniatrico.

Ancona, 29. — Nella sala della Provincia si è riunito alle ore 14 l'11° Congresso della Società Freniatrica Italiana, presenti le autorità, molti ufficiali ed un numero di congressisti.

Portato dal presidente della Deputazione Provinciale, comm. Morodor il saluto ai congressisti, cominciò la lettura del telegramma di dispacci del ministro Giolitti che inviava il Congresso e commemorati i soci defunti, il prof. Tamburini lesse il discorso inaugurale sulle conquiste della Psichiatria nell'ascio Ventennio e sui compiti nel secolo XX.

Procedettesi poi alla costituzione della presidenza il prof. Riva, direttore del Manicomio di Ancona, fu nominato presidente del Congresso ed il prof. Parazzini vice-direttore del Manicomio di Maserata, segretario generale.

Furono nominati poi molti presidenti onorari tra cui il sindaco ed il presidente della Deputazione provinciale di Ancona.

I congressisti visitarono alle ore 16 l'Espositione frenialtrica.

Stasera ha luogo un ricevimento alla Prefettura in onore dei congressisti.

Congresso di ostetricia.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Salsomaggiore, 29, ore 16. — Oggi fu inaugurato il Congresso di Ginecologia ed Ostetricia.

I medici congressisti ricevuti alla stazione dal sindaco Zanesesini e dai rappresentanti delle Terme Regina Margherita Salina, visitarono gli stabilimenti balneari vivamente congratulandosi dell'accuratezza igienica e delle meravigliose costruzioni moderne.

Alle 21 nella sala delle sedute consigliari, al palazzo municipale, ebbe luogo la prima adunanza.

Aperta la seduta il sindaco Zanesesini diede il benvenuto ai congressisti ed offrì un vermouth.

Rispose il prof. Pestalozza il prof. Porro compiacendosi dell'opera illuminata del Comune e degli stabilimenti balneari di Salsomaggiore, poi il prof. Pazzi di Bologna e il prof. Calderini, il quale entrò subito in argomento, trattando la parte scientifica del Congresso.

— *Ore 22.15.* — I congressisti invitarono un telegramma al ministro Baccelli che nel 1881 nel Finegamento della ostetricia a quello della ginecologia e salutarono i presenti Porro e Mangiagalli. Si recarono poi a visitare Tabiano e lo stabilimento della saggio sulforoso.

Alle 19, all'Hotel Centrale hanno luogo un banchetto di 100 coperti.

Brindarono il sindaco Zanesesini, il presidente del congressisti prof. Calderini e Pavoni Alberto, direttore della Società delle Terme Magnaghi anche per incarico avuto dalla Società delle saline, Della Torre e Corazza, il prof. Pazzi di Bologna, il dott. *Tacchini* ed infine il dottor Rota.

I co grossisti si congratularono del servizio inappuntabile dell'Hôtel Centrale bagni e quindi si recarono al teatro Ferrario dove ebbe luogo la Compagnia Pietriboni.

XI Congresso di Medicina interna.

Il 24 ottobre possimo si inaugurerà in Pisa l'XI Congresso di medicina interna sotto la presidenza dell'on. Guido Baccelli.

I lavori del Congresso amministrano nella discussione dei seguenti interessantissimi temi generali: *Di pertinente da propagazione nella febbre tifoide; Di alcune moderne questioni sulla patologia del fegato - Di alcune questioni nuove sulla patologia del cuore*, nelle comunicazioni scientifiche dei membri del Congresso, e in conferenze sui progressi degli ultimi due anni nel campo della terapia e della diagnostica.

Tutti i medici italiani possono prender parte a queste riunioni autunnali della Società italiana di medicina, nelle quali le varie scuole cliniche sogliono gareggiare nella presentazione dei lavori sperimentali e dello osservazioni fatte. Quest'anno il materiale di osservazione e di studio sarà anche più numeroso non essendosi tenuto l'anno decorso il Congresso.

Le lezioni di apertura saranno dal segretario prof. Lando Landi, via del Risorgimento 8, Pisa.

Congresso dei fisici.

Bologna, 28 — Ieri si è chiuso il V Congresso dei fisici.

Fu stabilita come sede del prossimo Congresso Brescia dove sarà anche tenuto il Congresso siamologico.

Il prof. Majorana dell'Istituto fisico di Roma vinse il premio di L. 1500 bandito in occasione del centenario della Pila col suo lavoro: *Sulla elettricità de contatto.*

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decis. pubblicate il 21-27 sett. - *Pres.* Pantaleone

De Prezzi Luigi — avv. E. Trompeo e L. Bonfà — c. *Min. Guerra* - avv. gen. str. - per annull. dell'ord. 14.7.900 e succes. conseg. del Consiglio, presso il Dotte, nil. di Alessandria per la sua rimozione dal grado e dall'impiego di tenente contabile.

Rel. *Di Fratta* - Respinto.

Virgili Ferdinando in Morsiani - avv. G. Parasi e R. Reginelli — c. *Min. Fin.* - avv. gen. str. - per annull. d. m. 6-11-97 sulla denegazione d'un muro costruito da lui nell'alveo del torrente Treinaro.

Rel. *Sandrelli* - Irricevibile.

Signoroni Paolo per la *Società degli esercenti in Chiari, appaltatrice dei dazi di consumo* - avv. G. Jacchia e *Pantaleone Michele* e *Tosi Giuseppe fornitori militari in Chiari* e contro *Min. Fin.* per annull. d. m. 29-10-99 sulla contravv. dichiarata omissista e quest. ultimi.

Rel. *Merlini* - Irricevibile.

Com. di Rocno - avv. B. Cassiani - c. *Min. Interno* e *Malossi Stefania* per annull. d. m. 4-3-900 sul ricono. della Malossi dall'uff. di insegnante nel Comune.

Rel. *Pantaleone* - Irricevibile.

Paparatti Vincenzo ed altri - avv. C. Piccini e G. Astengo - c. *Com. di Rosarno* - avv. T. Palamenghi Crispi e S. Restifonia - e c. *G. P. A. di Reggio Calabria* per annull. delib. 2-3-901 sulla loro proclam. a cons. com. di Rosarno.

Rel. *Cagnetta* - Accolto.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Frumenti stazionarii; frumentoni ribassati. A Verona frumenti-nai da 16 a 16,25 ; a Lecco frumento mostrano da 24,50 a 25, granturco da 15,50 a 16, id. estero da 15 a 15,50, segale da 20 a 21, avena da 20 a 20,50. A Casalmaggiore frumento a 24,00, frumentone da 13,50 a 13,75 ; a Torino frumento da 24,35 a 25,55, frumentone da 14,25 a 17, avena da 19,75 a 20, segale da 18,50 a 19. Ad Alba frumento a 24, mais a 14, avena a 20. Mondovì frumento a 23,90, segale a 16,75, meliga a 15,50, avena a 19,50. A Piacenza frumento a 18, granturco a 10, segala a 11, avena da 17 a 18, fave da 24,00. meliga a 15,86, segale a 19. avena a 25 ; a Piacenza frumento da 24 a 24,50, granturco da 14,50 a 15.

A Genova grani teneri da 23 a 25,50, id. duri da 24 a 24,50, granturco da 15 a 15,50, avena da 18,75 a 19, orzo da 15 a 15,25. A Padova frumento fino da 25,75 a 24,10, frumentone da 16 a 16,50, avena da 18,75 a 19 ; a Vicenza frumento da 25,50 a 24, granturco da 16,50 a 18, avena da 19,50 a 20, segala da 20 a 26. Ad Adria grani polesini da 25,75 a 24, granoni da 14,25 a 14,50, avena da 18 a 18,25, segala da 18 a 18,75. A Rovigo da 16 a 15,25. A Bologna frumento bolognese da 24,75 a 25,50, frumentone da 16 a 16,50 ; a Cesena frumento da 24 a 24,50, frumentone da 15 a 15,10, avena a 18,25, orzo da 15 a 15,50. A Forlì frumenti nazionali da 25,15 a 25,26, mairoliche da 24,90 a 26,15 al quintale.

Sete.

Gli affari, in questa settimana, limitarenni si hisogni immediati. Nondimeno i prezzi non hanno indebolito e dimostrarono una volta di più la loro forza di resistenza. A Lecco dell'estremo Oriente ripresero il loro movimento normale e regolare, mantenendo i loro prezzi. La filanda è sempre occupatissima.

Greggo. — Italia 13/16 1 fr. 45 ; Stria 9/11 1 fr. 45 a 44, 2 fr. 41 a 42 ; Brussa 13/15 1 fr. 41 a 49, 16/18 *extra* fr. 44 ; Giovanna 13/16 *extra* fr. 47 a 48 ; China 9/11 1 fr. 43 a 44, 2 fr. 41 a 42 ; Giappone fil. 19/21 1 fr. 49.50, 24/26 1 fr. 47 a 48.

Prodotti chimici.

Soda cristalli L. 9.70. Sali di soda alkali prima qualità 30° 10.55, 48° 18.40, 50° 19.90, 52° 17.40. Asli seconda qualità 48° 15.90, 50° 15.75, 52° 16.30. Bicarbonato di soda Solvay L. 20.50. Carbonato di soda ammoniacale 58° in fusti L. 14.—. Cloruro di calce in fusti legno dolen chilog. 250/300 14.35, id. duro 350/400 14.35, id. 50/200 L. 15.00, id. id. 150/200 L. 16.10. Clorato di potassa in barili L. 50 106.—, id. k. 100 L. 100.—. Solfato di rame 1ª qualità L. 57.50, id. di ferro L. 6.90. Sale ammoniaco prima qualità L. 60.—, seconda qualità L. 57.50. Carbonato di ammoniaca 92.75. Minio L B e C 41.25. Prussiato di potassa giallo 198.—, Bicromato di potassa 98.—id. di soda 68.—. Soda caustica 70° bianca 25.50, id. 60° 23.00 — verde — —. Allume di rocca 19.75, Arsenico bianco in polvere 48.—. Silicato di soda 140 T. 12.70, 75° 10.10. Potassa caustica Montreal 64.—. Magnesia calcinata Pattinson in flacon. 1 lib. L. 1.40, in latte 5 lib. 1.25.

Petrolio.

Mercati animati con tendenza allo aumento nei prezzi.

A Genova petrolio Pensilvania in cisterne da L. 18 a 18.10 i 100 chilogrammi, idem in tonnelate da 7 a 7.10 per casse. Petrolio Canzaso da 17 a 17.10 i 100 chilogrammi, id. in cassette da 6 a 6.70 in casse schiave di dazio.

Ad Ancona petrolio raffinato per corrente a fr. 17.75 — a New York petrolio 70° per conto raffinato a cents 7.90 — a Filadelfia petrolio 70° raffinato a cents 7.45.

Catani.

La triste notizia della morte di Max Kinley si sparso ovunque ed il Lancashire specialmente, in virtù dei suoi più intimi rapporti cogli Stati Uniti, risentirà forse più profondamente il loro colpo.

Non appena i membri delle Borse di Liverpool e di Manchester si riunirono per gli affari, si stabilì che l'unica deliberazione da prendere era la sospensione assoluta degli affari in quel giorno, il che fu fatto.

Nel pomeriggio poi il fu ordinato, quando il tracollo dei valori, causato da quella luttuosa notizia era quasi riempentato da allora in poi gli affari procedettero nel modo ordinario, ma con un movimento sangueo, con assenza di speculatori. Gravelli il mercato si chiuse nuovamente nei fiocchi, talchè nè a Liverpool nè a Manchester la settimana inizial proficua, tanto meno a Bombay.

Prezzi correnti.

Olii.

Mercati inattivati causai per l'olio d'oliva, ma prezzi deboli nelle qualità comuni. L'olio di noce è fermo. Ad Alessandria olio d'oliva di prima qualità da L. 175 a 200, id. di seconda qualità da 150 a 170 al quintale. A Napoli olii di Gallipoli e Corfù da 75.88 al quintale, id. per distribuzione a 7.80, olio Gorta a conta di L. 74,50 al quintale, olio Sardo di Calabria da 70 a 75, id. gallo da 78 a 80, olio di Puglia da 80 a 85. A Modena olio d'oliva finissimo da 1.60 a 1.70, id. commestibile da 1.40 a 1.50, id. da scarto da 1 a 1.05 il chilogramma. A Genova olio di Riviera da 135 a 140 id. di Bari da 125 a 140, olio di Sicilia mangiabile da 102 a 108, olio di Toscana da 140 a 150, olio da scarto da 85 a 90 per 100 chilogrammi.

Risi.

Mercati privi di affari nei riai; affari stretti i risoni A Torino riso mercantile da L. 31 a 32,75, id. fetto da 34 a 36 al quintale. A Novara risoni da 17,50 a 18,50 a 34,50. A Vercelli risoni da 20,25 a 31, riso giapponese a 25 i 120 litri. A Varese risoni da 41 a 42, id. camolino fino da 37 a 40, id. mezzano da 34,50 a 34,50. Id. giapponese da 30 a 31 per 110 chilogrammi. Risina da 17 a 22 per 100 chilogrammi. A Modena riso nostrano da 35 a 40, id. giapponese da 29 a 31, id. cimone bertona da 40 a 48 al quintale. A Calcutta riso da tavola a rata 5.2, Ballam 8.4.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Al Cluny di Parigi s'è data la prima rappresentazione d'una commedia buffa in tre atti del signori Ernest Daroux e Maurice Vaucaire, intitolata *Il figlio sopprannaturale*.

Un mastro libertino, Montarbourg, ha immaginato di raccontare a sua moglie, una donnina romantica e sentimentale, di avere avuto un figlio prima del loro matrimonio, e ciò per giustificare i frequenti viaggi a Parigi ch'e spesa, diceva essi, extra coniugali. Conquistata a questa bella invenzione la moglie, Montarbourg, si è immaginato dopo avario incontrate in casa della sua madrina. Ne segue una serie di equivoci assai divertenti e tutto finisce, naturalmente, con un matrimonio.

— La signora Réjane è partita per la grande *tournée* in Europa.

Il repertorio di questo: " La cerva alle fazzole „ " Zaza „ — " La Tosca Rossa „ — Madame Sans Gene „ — " Saffo „ — " Silvia o la Carità d'amore „ — " La Parigina „ e " Lolotte „.

Dopo dieci rappresentazioni al teatro del Parco a Bruxelles, essa recitera successivamente ad Amsterdam, ad Anversa, all'Aja, ad Amburgo, a Berlino, ad Amburgo, a Lipsia, a Vienna, a Varsavia, a Pietroburgo, a Mosca, a Berlino, a Praga, a Budapest, a Bucarest, a Costantinopoli, ad Atene.

L'avvenimento principale della *tournée* sarà l'inaugurazione del teatro di Corte in quest'ultima città.

Lirica. — All'Opéra Comique sona incominciate le prove della *Cavalleria asserra*, opera in un atto di Pietro Mascagni.

— Il *Figaro* annuncia che il tenore Ta[illegible] Cotogni e la prima donna signorina Jane Bathori sono stati scritturati per la prossima stagione alla Scala di Milano.

Il primo vi esordirà nella prima settimana di dicembre in una delle parte di " Vasco di Gama „ nell'*Africana* e poi canterà nella *Walkyria* e nella *Mesa di Requiem* di Verdi. La seconda dave creare la parte di " Gretel „ nell'opera *Hänsel e Gretel* di Humperdinck e poi una parte importante nella nuova opera *Germania* di Franchetti.

Musica sacra. — *La Crocifissione* del m. Righetti — seguita a Verona, come annunciammo — non soddisfa ee l'aspettazione. L'autore, precoceupato di costringere in pochi pagine il più grande poema del Cristianesimo, cadde nella pausea di voler fare troppo e trascurò le svolgimento dell'idea lirica musicale. Coloiché in quella cantata la linea storica e concisa del tema avanisce. L'esecuzione fu ottima ma non valse a salvar l'opera.

Concerti. — Il violinista Sarasate di de un concerto al Gran Casino di San Sebastiano a beneficio dei musicisti dell'orchestra. Eseguì due composizioni di Saint-Saëns e due sue, un *Notturno* e *La Caccia*.

Quest'inverno farà una *tournée* in Germania e in Austria e poi ritornerà definitivamente a Venezia.

Il *New York Herald* riceve che il famoso Stradivarius di Sarasate, che rifiutò già di cederlo per 200,000 franchi, passerà, alla sua morte, al Museo di Londra.

Varie. — Un professore dell'Università di Iowa (S. U. d'America) si è dato la pena di ricercare il numero di musicisti del mondo, ed è giunto alla conclusione che questo centro è Berlino.

Egli ammette che anche Parigi e Vienna hanno una certa importanza; ma afferma che esse è nulla in confronto a quella della capitale tedesca. Le ragioni addotte sono almeno originali. " Se Berlino, dice egli, è la prima città drammatica del mondo e perchè i suoi teatri vivono quasi esclusivamente delle rendite di certi personaggi, inglesi, italiani, sognai eccellenti e di canto, che vengono a Berlino.

Prima della [illegible] Cotogni vero che [illegible] te del giovinetto.

Quindi, nel [illegible] me col [illegible] figura. Bisogna [illegible] fessor Checa, [illegible]

Infine va ricordato [illegible] nei *Gradoni* [illegible] ce di baritono [illegible]

L'educazione fisica — Una sala ginnica [illegible] della stampa [illegible] Ginnastica, [illegible] Crediamo, [illegible] vice-presidente, [illegible] ze e Fabiani [illegible] ni di Roma [illegible] Il resoconto [illegible] l'Unione Stampa [illegible] dopo il Congresso [illegible] I soci nei [illegible] o organizzati [illegible] La situazione [illegible] La Commissione [illegible] mento; nominazione [illegible] sona del socio [illegible] no; stabili [illegible] gole dei soci [illegible] la legislazione [illegible] tradizionale, [illegible] sentanti dal [illegible]

L'ufficio di [illegible] distintivi e diplomi d'[illegible] e per la quale v'è grande [illegible]

La quota d'iscrizione sarà di L. 4 da pagarsi anticipatamente.

Sports

(S) **Sandy Hook**, 29 — Nella gara delle regate per la coppa Vanderbilt giunse primo il *yacht Columbia*, il quale arrivò un minuto e 23 secondi prima del *yacht Shamrock II*.

La seconda marcia d'allenamento dell'Audace Podistico. — Indetta dalla Direzione generale dell'Audace Podistico italiano ieri mattina ebbe luogo la seconda marcia d'allenamento all'Audace Podistico romano. Roma-Montelanodo-Mentana-Roma (chilometri 60).

I concorrenti partiti alle ore 5,5 da porta Salaria, erano ben ridotti in buona forma alle 13,5, impiegando, col a coprire i 50 km. stabiliti, 8 ore e preciso, compresa l'ora di fermata, e con strade rese in pessime condizioni dall'acqua, che sono a luci sera caddo abbondantemente.

Ecco i nomi dei forti podisti, che si sono guadagnati il diploma di marciatore:

Marchis G. e Pistarino F. della « Roma », Masca G. della « Lazio », Bianchi I. della « Forza e Coraggio », Galvagni A. della « Romana di Nuoto », Podisti A. del ricreatorio « Umberto I » e Bergamini S., Cantoni M. Forcanti T., Ibardi A., Robili A., Pierbetti G. B.

Diregere la marcia il direttore generale dell'Audace Podistico signor L. Bigiarelli. Capi squadra gli assistenti Massa della « Lazio » e Pistarino della « Roma ».

Il 20 ottobre p. v. vi sarà la Prova Ufficiale (chilometri 70), nella quale verranno conferiti gli articoli distintivi e diplomi d'onore, e per la quale v'è grande aspettativa.

Corse del 2
(Telegramma
Prince Edward
Fancy Man.
Indian Shoes
Bulli, 2. - Lem
di Gramont, 3.
Vinto per una
Prix du Vésin
Archiplane
Somnolenz, di
Chalcidic, 2. -
Asincor di Mr
Vinto per una

Dalla P
Albani
la scelta
nes cre
mandi-lendito
crisco, Esercito
Pubblio Canzi
Canali, chiarez
la filarmonica
il fiore delle
rosso tale

Per i
LUNEDI', 30
Cronaca
Quarantore.

BOLL
Europa: Parc
na e Transilvan
Italia 24 ore
Veneto fino a
maria; cielo
Lombardia: le
le aquate nasc
Barometro: m
massimo a 765
Probabilità:
cielo vario.

Spiegazione

Vedere
Pre
Guida Fo
Nuova Guida
Roma e dintorni
con la Cit
Guida-Pas
Guida-Pas
p. gli affari e

Cron

Corse del 28 settembre a Manchester

(Telegramma particolare del Jockey Club)

Prince Edward Handicap (Pes. 50.000 - m. 2.000). *Fancy Man*, 3 anni, da Best Man e Tipsia di Mr. Gerard. 1 - *Royal George*, 3 anni, da Royal Sovereign e Garron Anne di Mr. H. I. Higham. 2. - *Kilmarock II*, 4 anni, da Sir Dixon e Miss Used di Mr. Whitbey. 3. 14 partenti.

Corse del 29 settembre a Parigi.

Prix Vermeille (Fes. 40.000 - m. 2.400. *La Camargo* da Chilleick e Belle et Bonne di M. Abeille. 1. *Juliette Shore* da The Bard e Indian Summer di M. Hill. 2. - *Lena II* da Bachelors e Lambado del Duca di Grammont. 3.

Vinto per tre lunghezze. 8 partenti.

Prix du Prince d'Orange (Fes. 20.000 - m. 2.400). *Arlinglass* da Marsina e Andonillette di Mr. Lefevre. 1. - *Necrobia*, da Le Sancy e Garden del Barone de Schickler. 2. - *Lady Killer*, da War Dance e Lady Zarcero di Mr. Hennessy. 3.

Vinto per una lunghezza e mezza. 4 partenti.

Vipar.

Dalla Provincia Romana!

Albano Laziale 27 — *(Picco)*. Ieri sera nella sede della Società Filarmonica Albanense, un concerto dato da una eletta dilettante romanesca con l'quartetto musicale-lirico romano, a beneficio del locale ospedale civico. Esecutori: Anna Bartoli, virtuosa Giustiniano e prof. Pablo Bartoli, violoncellista, Vittorio Panelli, mandola, Elia Casali, chitarra. Negli intermezzi suonò applauditissima la filarmonica albanese Jolanda. La lieta gentile attività delle dame della « Croce Bianca » per la pia cittadinanza e numerosi ebbe da lodarsi in tutti gradi ricordo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ, 30 Sett. 1901 — S. Girolamo dott.

Sole sorge alle ore 5.47 — tramonta alle 5.52 t.
Luna sorge alle ore 7.17 s. — tramonta alle 8.35 m.
Ora Media sono alle 6 1/4.

Quarantore. - Dal 29 al 1 e 8. Maria in via.

BOLLETTINO METEORICO.

29 settembre ore 15.

Europa: Pares di alta pressione persiste sulla Germania e Austria-Ungheria 774; la bassa sulle Britt. Minima inferiori ancora.

Italia 24 ore: barometro sulto ovunque, da 4 mm. nel Veneto fino a 5 sugli Abruzzi; temperatura quasi stazionaria; pioggie e cattivo tempo sulla costa orientale e Sud. Stamane: cielo vario in Val Padana, sereno sul resto; in seguito nuvoloso altrove; venti deboli intorno-orientali.

Barometro: massimo a 771. in Piemonte e Lombardia, minimo a 765 al Sud della Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati del 1.o quadrante; cielo vario.

Anagramma.

Noi zappiam lar degli anni
E, ad ogni anno, ne mietiamo il grano.
Chi'o parlo un bel versaccio
Se dico non mi adoli.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Sangue.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiero - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. ogni dì tranne le domeniche si riceviono egualmente fino alle 12 meno mezzogiorno di Settembre.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1-11; per gli uffici di Redazione N. 1847.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 24.5 — Minimo 14.3

Quirinale. — Saranno di servizio per il mese d'ottobre della Casa militare del Re:

Aiutanti di campo generali: per la prima quindicina, generale Ascgarto di Quinto; per la seconda quindicina, generale serdardi.

Aiutanti di campo: prima decina, maggiore Marciani, di artiglieria; seconda decina, maggiore Pallieri, di cavalleria; terza decina, maggiore Tadini, del granatieri.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette nella Sala Ducale una rappresentanza di Pellegrini.

— Ieri mattina alle 7 1/2 per le mani del cardinale Serafino Vannutelli, nella chiesa del Noviziato al Foro Traiano, è stato consacrato in arcivescovo di Zara mons. Matteo Dolno Ivornik.

Vi assistevano moltissimi prelati e notabilità della Curia Pontificia.

Per incarico speciale di Sua Santità, Mons. Elemosiniere Giuseppe Maria Costantini prelato-custode nel Conservatorio dei SS. Clemente e Crescentino, Trastevere, ha premiato le migliori delle alunne tre raccolte, della Dottrina cristiana.

Facevangli corona Mons. Angeli che diresse l'esame, Tenore Sanz de Samper Cameriere Segreto partecipante, i Parroci di Santa Caterina della Rota e di Santa Maria in Monticelli, alcuni signori della Missione, fra i quali il signor Dr Bruyne rappresentante del Collegio Internazionale S. Apollinare, benedettino, Vicario di San Paolo Dott. le mons. Monti, Gasoni ed altri.

All'Ospizio di San Michele. — Ieri, in occasione della festa patronale, molto concorso di pubblico nell'antico Istituto di Trastevere, quantunque non avesse luogo la biennale esposizione dei lavori degli alunni, che si terrà invece nel 1902.

Facevano gli onori di casa l'egregio direttore cav. Moreno e l'economo Nocelli.

In chiesa mattutino e nel pomeriggio, si eseguirono eccellente musica dai ragazzi, sotto la direzione del professore maestro Giuseppe Bertini; e fu un vero saggio pubblico per quella scuola di canto, che ha pure tradizioni gloriose.

Prima della solenne Messa, si cantò squisitamente la *Carità* di Rossini, ed il piccolo capolavoro ebbe esatta esecuzione, senza specialmente tutte le parti.

Quindi, nel *Benedictus* lo stesso alunno, insieme col Tenore Sanz de Samper Cameriere Segreto figura. Bene anche il giovane Sinaldi ed il professor Petrera, ex alunno, col suo magistrale violoncello.

Infine va ricordato il signor Cesare Orfei, che nel *Graduale* fece ammirare la sua gagliarda voce di baritono, cantando da artista provetto.

Un'altra festa dei marsovini. — In una sala gentilmente concessa dall'Associazione della stampa si riuni nei giorni 27 e 28 la Commissione direttiva dell'Unione. Intervennero l'on. Credaro, presidente, i senatori Vitelleschi e Vare Sorbi, vice-presidenti, Ca ametti E mengarda di Firenze, e Fandella di Napoli, i Prof. Fiore di Pavia, Mariani di Siena, Sqnarcina di Perli.

Il resoconto morale di come rispettivamente all'Unione 316 Società, delle quali 185 costituitesi dopo il Congresso di Roma.

I soci ne sono 40.000, dei quali oltre 25.000 o guadagni localmente con statuti propri.

La situazione finanziaria è solida.

La Commissione discusse e approvò il regolamento generale di segretario-cassiere della persona del socio Annibale Corti, maestro a Torino; stabilì delle norme precise per la difesa legale dei s ci, e constatò la difficoltà di una per la legislazione scolastica intricata e spesso contraddittoria, basandosi sopra fatti concreti presentati dai soci.

L'ufficio di consulenza legale sarà regolarmente costituito non oltre il 1.o novembre.

Ogni quindici giorni sarà pubblicato un resoconto del lavoro dell'Unione.

La premiazione in Campidoglio. — Il 4 ottobre p. v. avranno luogo in Campidoglio alle ore 16 la premiazione degli alunni delle scuole elementari del Comune, sarà, fino dalle ore 14, chiusa al transito dei veicoli la piazza omonima.

Gli segnanti e gli alunni entreranno al Campidoglio dalla cordonata centrale d'Ara Coeli, muniti di lettera o di biglietto grigio, dalla via delle Tre Pile. Le persone, che presenteranno biglietti bianchi (riservati ai parenti degli alunni) accederanno alla piazza del Campidoglio dalla via dell'Arco di Settimio Severo.

Il pubblico potrà assistere alla premiazione dal Portico del Museo Capitolino e vi accederà per il passaggio coperto a sinistra della suddetta cordonata.

Scuola preparatoria alle arti ornamentali. — Oggi nella Scuola preparatoria alle arti ornamentali, in via degli Incurabili N. 8, si apriranno le iscrizioni degli alunni, dalle ore 10 alle 21.

Il programma della scuola è il seguente:

1. Geometria — 2. Architettura ornamentale per le arti industriali — 3. Prospettiva e disegno per linee,ornamento del disegno a tutto effetto — 4. Disegno ornamentale, applicato alle arti industriali — esercitate dagli alunni — 5. Prospettiva — 6. Plastica ornamentale; modellazione in creta, in plastilina, in istucco e in cera, secondo la professione e-ercitata dagli alunni — 7. Applicazioni manuali d'ittaliche in marmo.

Le lezioni cominceranno col 7 ottobre p. v. alle ore 19.

La scuola sarà aperta tutti i giorni, eccetto i festivi, e le lezioni dureranno tre ore ognuna, dalle 19 alle 22.

E' concesso agli alunni di recarsi a studiare da tutti il giorno dalle ore 9 alle 14.

Gli esami di ammissione e di riparazione si daranno entro il mese di ottobre.

Per aarra assicurare che la scuola è necessario dar saggio estemporaneo di conoscere la geometria solida e di sapere eseguire un disegno a contorno da una stampa, o di aver compiuto il corso preparatorio nelle scuole per gli artieri e presentare l'attestato di promozione.

Si accorderà sempre la preferenza ai provenienti dal corso suddetto.

A norma delle vigenti disposizioni occorre inoltre presentare il certificato di subita rivaccinazione in data non anteriore all'8° anno.

Gli esami superiori non ammessi tre prima corsi delle scuole per gli artieri, con programma più specialmente adatto all'indirizzo della Scuola preparatoria alle arti ornamentali.

Per la IV gara generale di Tiro a segno. — I tiratori interverranti all'ultima gara di Fontedava hanno inviato al senatore Luigi Rossi, presidente dell'Unione dei tiratori italiani, un memorandum, nel quale chiedono che nella IV gara generale si tengano presenti i seguenti criteri fondamentali:

1. Concessione in vendita nel corrente anno dei fucili mod. 1891, allo scopo di poterci degnamente preparare alla gara.

2. Riapertura dei poligoni di tiro ingiustificatamente chiusi come, p. e., quelli di Torino, Firenze ecc.

3. Equa proporzionalità nel numero dei rappresentanti delle grandi e piccole Società nei tiri di rappresentanza.

4. Visuale unica di 80 centimetri su campo bianco, tanto per la parte internazionale quanto per la parte nazionale.

5. *Loyal-ordre* per i tiri di campionato e rappresentanza.

L'Unione cooperativa edilizia. — Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo alle Venete l'annunziato banchietto dell'Unione cooperativa edilizia per solennizzare il secondo anniversario della fondazione.

Erano presenti circa 70 soci animati dal più schietto entusiasmo.

Fra i presenti l'on. Ranzi, Sabatini della stampa del lavoro e parecchi rappresentanti della stampa cittadina.

Moltissimi brindisi ed augari. A Luigi Bardi, consigliere delegato dell'Unione, è stata offerta dai soci della cooperativa una catena d'oro, come attestato di affetto e di riconoscenza per l'opera sua.

Per il Congresso degli impiegati — L'on. ministro Nasi, presidente della Società di mutua assistenza fra gli impiegati di Roma, ha incaricato di rappresentarlo il comm. Venieli, vice-presidente della Società stessa.

Oggetti smarriti — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati all'Ufficio VII in Campidoglio dal giorno 22 al giorno 28 corrente mese:

Un bea di velo nero — Una borsetta di lana con entro una boccetta — Un involto con entro libri e biancheria — Una chiave — Due chiavi unite da ono spago — Centonovi di varie monete contenente banconote — N. 3 chiavi unite da un anello ed un mezzo chiave d'acciaio — Un orologio di nichel — Un anello di metallo giallo con perline — Un paio di occhiali da signora — Un cavalletto.

Roma-Anzio-Nettuno — Si avverte il pubblico che da oggi entro diretto e stessa trasbordo per Anzio-Nettuno si partirà da Roma alle ore 7.5 e non alle 8 come si dave prendere il biglietto per il treno di Velletri Terracina che parte alle 6.45, perchè, oltre avere l'incomodo di alzarsi prima si dovrebbe stare fermi a Genzano più di mezz'ora in attesa del treno diretto delle 7.5 sopradetto.

Semiconvitto Marchi — S. Nic lo a Cesarini 3, palazzo Vitelleschi. Anno XLIII. Riaprirà il giorno 2 ottobre, corsi elementare e ginnasiale. Per le iscrizioni dalle 9 alle 12 dei giorni non festivi.

Ipsa. Parisotti, scultsta, Via Arenula 97, tutti i giorni non festivi dalle 2-5 pom.

Il Migliore Cognac! Buton, piazza Trevi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 28 settembre 1901.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guariti		Morti			
	U.	Fem.	U.	Fem.	U.	Fem.	U.	Fem.	U.	Fem.
S. Spirito	263	153	918	38	57	66	8	3	776	119
S. Antonio	102	48	37	20	36	26	1	1	102	41
S. Calisto	146	107	45	—	45	—	—	—	146	107
S. Giovanni	27	46	30	28	28	31	1	1	28	42
S. Giacomo	70	44	30	7	30	7	1	—	70	44
Consolato	21	10	10	2	5	2	—	—	26	10
S. a Ripetta	20	10	10	2	5	2	—	—	25	10
	649	418	1080	96	206	134	11	5	1153	374
	1067		1176		340		16		1527	

Apoplessia. — Al Corso d'Italia il portiere Pancrazio Francesco d'anni 66 da Frosinone colpito improvvisamente da malore cadde al suolo.

Accorse le guardie in tempo per impedirgli nella caduta alla nuca ulteriore guaio.

Monete false — Fu arrestato Mascaroni Ettore commesso del laboratorio Farroni Guido in via Cavour, quale distributore di monete false.

Ferimenti domenicali — L'orefice Giorgini Arcangelo, di anni 19 romano, in casa in Borgo Nuovo 19 p. p., questione col fratello Giulio e ricevette una coltellata alla mano sinistra guarirà in 10 giorni.

Nell'osteria in via Porta Angelica 82, il cuoco Rosatelli Luigi, di anni 37 da Gorga, per divergenze d'interessi giuocando a carte, ferì con un pugnalegno e si buscò una coltellata alla faccia. Ne avrà per 10 giorni di cura.

— In via Frattina, al 4° piano della casa al n. 58, certo Zamboni Cesare, di anni 26 da Bologna, a causa di gelosia ferì con due colpi di maglio Angelini Mercol, di anni 25 da Ferentino, producendole contusioni guaribili in 10 giorni.

— Al vicolo Principessa Margherita il venturino Cesare Mazzoli d'anni 22 romano fu ferito alla testa dal collega Falcioni Giuseppe.

— Al vicolo della Frusta per futili motivi venivano a questione il bifolcaro Fornari Giuseppe di anni 30 da Subiaco e Ferrazzani Giuseppe d'anni 18 romano ferendosi reciprocamente.

Ambedue ne avranno per 10 giorni.

— In piazza Campo de' Fiori venivano a questione alcuni individui. Sintromise per dividerli il portiere Ruffini Vittorio d'anni 30 romano e s'ebbe una coltellata al collo.

I ferimenti di stanotte. — Il chiodarolo Carpineta Felice, d'anni 37, da Falestrina, rincasando in via Mazzarotta 68 piano 3°, s'imbattè con due che questionavano.

Il Carpineta s' intromise per dividerli e da uno dei rissanti ricevette una coltellata al braccio sinistro che gli recise l'arteria omerale.

Fu soccorso da Monaconi Alessandro, che lo trasportò con una vettura alla Consolazione.

I medici gli allacciarono l'arteria, giudicando guaribile in un mese con riserva.

— Anche in via delle Lungara, alle due di stanotte, il barbiere De Filippi Ernesto, d'anni 29, romano, nel dividere due rissanti, riportò una ferita di coltello al petto.

A S. Spirito, dove fu medicato, le giudicarono guaribile in 15 giorni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Lunedì 30 Settembre 1901 — **La 2ª Custodia vende:**

Oggetti d'oro impegnati il dì 4 marzo 1901 fino alla polizza **53359.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 9 marzo 1901 fino alla polizza **56680.**

Si pagano i resti dei pegni rimasti nella suddetta Custodia

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di Sabato 28 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Salutata da una cordiale dimostrazione di simpatia e di ammirazione, la compagnia Marchetti si congedò ieri dal pubblico, e oggi stesso parte per Firenze.

Stasera e domani riposo, e mercoledì la compagnia di grandi spettacoli drammatici Berti-Masi, diretta da Andrea Maggi, inizierà le sue rappresentazioni col *Cyrano de Bergerac*, la spettacolosa commedia eroica di Rostand, tradotta con tanto sentimento artistico da M. Giubbe e di cui Andrea Maggi ha il diritto di proprietà in Italia.

Crediamo fior di lnogo sugli gere parole ammalliscono per invogliare il pubblico ad accorrere — come anche non sono — a questo *Cyrano*, perchè il talento di Andrea Maggi, la sua recitazione sobria e distinta sono già da tempo universalmente conosciuti.

Solo diremo che oltre al *Cyrano* avremo nel corso della stagione *Il Conte Rosso* di Giacosa, *Speroni d'oro* di Marenco e *Otello* di Shakespeare, le quali produzioni daranno agio al pubblico di sanzionare il trionfo dell'arte vera, di cui Andrea Maggi è figlio elettissimo.

E tutto ciò — amiamo ricordarlo — si soliti pregi popolari con l'ingresso a soli **50 centesimi!**

Adriano. — Due spleadidi teatri e molti applausi al brave trasformista Primo che lascia ogni in nessun anno — *Cyrano*, perchè la nostra città vivamente ricercata da altre imprese.

Il teatro si riaprirà fra giorni per l'inaugurazione della stagione lirica, di cui ci riserviamo di parlare a suo tempo.

Nazionale. — Serata d'onore di Antonio Bertini con *Fregolina* e col vaudeville *La pianella perduta nella neve*.

Manzoni. — Festeggiatissima la Bentti Valvassura nella *Teodora* a grande successo d'arità gli *Controllore dei vagoni-letto*.

Stasera replica e ultima recita di *Teodora*.

Sterisiterio Salluntiano. — Esce le partite d'oggi:

Prima partita — *Rossi*: Bilenchi, Marini, Luzzeri. *Turchini*: Nidiaci, Carlini, Belloni.

Seconda partita — *Rossi*: Franchi. Carlini, Benedetti — *Turchini*: Francaschini, Gabri. Belloni.

Fine..

Spettacoli d'oggi.

Nazionale. — *Fregolina*, ore 21.
Manzoni — *Teodora*, ore 21.
Sterisiterio Salluntiano — Ultimo dei palloni - 16 1/2.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste sarà giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì alle 6 pom. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca ogni giovedì a mezzogiorno.

Venezia partenze i mesi di marzo, maggio, giugno e luglio per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

In *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Patria.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso a Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione alla linea per *Bari*; inoltre è partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste. (Dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni mercoledì e sabato alla mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay, linee intermedie da Trieste il 23 Ottobre e Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Brindisi da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari sul *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Cosulich a Trieste — Ungaro Gius. Figli e C. a Venezia — Cumano Imp. dei Wagons-Lits, *Roma* - Fornaciari Paolo, a Caramanti - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Nervegna, *Brindisi* - S. Conti, agente della Società, *Venezia* — come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
MILANO

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

ISTITUTO PATERNO
Roma - Via S. Stefano del Cacco, 19 p. 2.
Circoscrizione incontestabile e conoscenza nell'accettazione — Esattezza nei doveri di studio e di Religione — Documenti sui risultati — Banco di scuola igienico approvato e lodato — Informazioni.

Programma alla Cartoleria Pistolesi.

Ultime Notizie

I Sovrani a Venezia.

Le LL. MM. il Re e la Regina con le loro Case civili e militari sono partite da Racconigi per Venezia, ieri mattina con treno speciale, alle ore 6.44, accompagnati dal ministro degli Affari esteri.

Il treno reale, coi Sovrani ha transitato per la stazione di Torino alle 9.55.

(Servizio speciale del Pro. Rom.)

Milano. 29, ore 16.10. — Il treno reale fece una sosta di mezz'ora nella Stazione Centrale.

La Stazione era tenuta sgombra dal pubblico. Il servizio di vigilanza era fatto da 80 carabinieri e da 300 guardie.

Erano ad ossequiare i Reali le autorità cittadine.

Il Re si intrattenne col prefetto Alfasio, col sindaco Musai e col presidente della Camera di Commercio.

Sua Maestà confermò la sua prossima visita a Milano che avrà luogo il 7 di ottobre, de cidè che sarà sua intenzione pure quivi dare udienza a Racconigi. Il Re chiese schiarimenti sulla ubicazione della grande Esposizione che avrà luogo in Milano nel 1904 e col senatore De Angeli parlò della visita pure imminente che farà all'impianto idroelettrico di Vizzola Ticino.

Alla stazione erano pure gli assessori Pugno, Casabelli, Mira e il direttore e vicedirettore della Mediterranea, comm. Oliva e comm. Rossetti.

(S) **Verona,** 29. — Il treno reale colle LL. MM. il Re e la Regina è giunto alle ore 13.34. Si trovavano alla stazione ad ossequiare le LL. MM. le autorità civili e militari. Il Sindaco offrì fiori alla Regina.

Il treno reale è ripartito alle ore 15.34.

(S) **Padova**, 29 — Le LL. MM. il Re e la Regina, in forma privata, transitarono per questa stazione alle ore 17 e furono ossequiate dalle autorità e dai deputati on. Lazzati e Alessio ed acclamate dalla folla.

(S) **Venezia**, 29. — Fino da stamane la città è imbandierata ed animatissima. Le navi hanno issato il pavese di gala. Gli alberghi rigurgitano di forestieri. Il tempo è splendido.

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto con cui manda il reverente saluto della città al Re, colto ed illuminato figlio del Re uno buono e lealissimo cittadino, al principe ereditario degli Italiani ed alla gentile e virtuosa Regina ed avverte che le LL. MM. arriveranno alle ore 17.45.

(S) **Venezia**, 29 — Precedute dalle staffetta, il treno reale giunse con cinque minuti di ritardo.

Le LL. MM. furono ossequiate dal Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, arrivato a Venezia da Maderno nel mattino, dall'on. Ministro di Brogllo, dal Prefetto, marchese Cassis, dal Sindaco, conte Grimani e da tutte le autorità politiche, militari e cittadine.

Dopo le presentazioni delle autorità, il Re discese il braccio alla Regina avviandosi all'uscita, dall'apparire delle LL. MM. alla grande folla della stazione, la folla applaudì entusiasticamente, mentre le bande intonavano la Marcia Reale.

Scesi i Sovrani nella gondola di Stato, si fermò il corteo preceduto dalle imbarcazioni delle Società *Bucintoro, Reyer* e *Querini*. Fiancheggiavano la gondola reale e quelle del seguito dodici eleganti bissone municipali.

L'imponente dimostrazione fatta ai Sovrani all'uscita della stazione, si ripetè specialmente a Rialto, al Municipio, all'Accademia di Belle Arti e sulle Fondamenta Nuove. Passato il Canal Grande i Sovrani ringraziavano sorridenti, commossi, ammirati dello splendido spettacolo che offriva il Canal Grande.

Appena entrati alla Reggia i Sovrani dovettero presentarsi al verone applauditi da enorme folla accorsa in piazza san Marco.

(S) **Venezia**, 29. — Un corteo formante una grandiosa dimostrazione popolare in onore dei Sovrani, organizzato dalle associazioni cittadine militari, politiche e sportive giunse in Piazza San Marco straordinariamente illuminata alle ore 21,15.

Sulla chiesa, sui campanili e sugli edifici si accendono a più riprese fuochi di bengala producendo un effetto fantastico.

I Sovrani, calorosamente applauditi, si affacciarono al balcone rimanendovi a lungo ad ammirare l'incantevole spettacolo, mentre la musica suonava la marcia reale.

Tra Roma e Napoli.

La stampa ufficiosa della interruzione sulla linea Roma-Napoli, in conseguenza dei danni recati alla ferrovia dalla caduta di Sasso, stima bene la soluzione suggerita dalla Società Mediterranea, la quale avrebbe trascurato, pure essendone la più direttamente interessata, di provvedere la continuazione del consorzi che la legge sulle opere pubbliche ha prevedute e disciplinato, per provvedere alla comune difesa, essendo il Sacco classificato tra i fiumi della terza categoria.

E' codesta una gratuita censura. Astraendo dai difetti della legge — veramente censuria ne sanno effetti — che tutti i lamenti del lavori pubblici hanno riconosciuto ed hanno preso impegno di correggere, tanto che parecchi disegni di legge furono presentati al riguardo — ultimo quello dell'on. Lacava — senza però che al cuno sia arrivato a buon fine. i giornali ufficiosi dimenticano, che l'iniziativa della Federazione Consorzi spettando per legge ai proprietari, nel caso concreto, il proprietario, il quale aveva maggiore l'interesse alla costituzione del Consorzio per la difesa contro il Sacco, era precisamente lo stato, rappresentato dalla linea Roma-Napoli è proprietà dello Stato e non della Società Mediterranea, che semplicemente l'esercita.

Ciò posto, in quanto alla responsabilità del mancato *gue sues*, è debito riconoscere che l'on. Giusso per agevolare durante il periodo di riattamento della ferrovia diretta, le comunicazioni tra Roma e Napoli, ha adottato la sola risoluzione logica e legale, ordinando un servizio speciale per la Salmona-Isernia-Caianello, il quale si beneficio del minor costo per la via accorciata quindi di avere liberato la Società Adriatica del movimento Castellammare-Foggia-Il quale in questo periodo avrebbe dovuto sopportare, senza alcun compenso quanto sarà possibile, l'esecuzione.

L'on. Baccelli.

Oggi tornerà in Roma con la famiglia l'on. Guido Baccelli da S. Vito Romano.

L'on. Baccelli, se la sua salute glielo permette, si recherà a Berlino per assistere alle feste in onore del professore Wirchow, suo illustre collega.

L'on. Baccelli è stato invitato da quel corpo scientifico con una lettera lusinghiera per l'illustre clinico italiano.

Svincolo forestale da demani comunali.

Ad evitare i toppe facili avinc li di terreni demaniali comunali sottoposti a vincolo forestale e destinati a quest'ultimi sulle province meridionali, mentre per le altre regioni del Regno rimangono disposizioni-tarli non vengono eseguite, sono di frequente accade, le opere preservative prescritte dai Comitati. Il ministro di agricoltura e commercio, on. Guido Baccelli, ha disposto dal 27 settembre corrente, ha dato istruzioni rigorose agli ispettori forestali nelle province del mezzogiorno affinchè si oppongano alla riduzione e cattura dei demani comunali, quando le opere preservative siano economicamente insegnabili o quando per qualsiasi ragione l'esecuzione di esse si presenga difficile od onerosa.

Ministero Interno.

Il Ministero dell'interno ha ordinato di accertare le responsabilità circa l'incendio di Cesenna. Quel prefetto, Ippolito Pucciotti, quindici giorni sono veniva collocato a riposo appunto per ragioni di servizio.

D'ottrità giudiziaria, dal canto suo, vedrà se vi siano responsabilità penali.

Ministero Tesoro.

Con recente decreto del Ministro del Tesoro sono state prorogate di tre mesi le facoltà accordate agli istituti di emissione di poter scontare, ad un interesse non inferiore del 4 1/2 per cento, cambiali con firme di primo ordine.

Ministero Finanza.

Ieri l'on. Carcano, ricevette una Commissione di funzionari delle Intendenze di finanza, che espose al Ministro alcuni desiderati della classe.

L'on. Carcano rispose di essersi già occupato dei provvedimenti da adottarsi, ma che per ora non poteva a meticare alcuna decisione.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il ministro delle poste ha diretto alle direzioni compartimentali delle poste la seguente circolare:

" Questo ministero, mentre rivolge le sue cure ad evitare che i fenomeni delle Stato eseguisce nell'uso delle comunicazioni telegrafiche (perchè questa, talvolta di alcuna urgenze, tal altra di minore importanza, impediscono il sollecito corso della corrispondenza dei privati) riceve quotidianamente dai signori direttori ed ispettori delle poste e telegrafi lunghi telegrammi assai prolissi e che trattano argomenti che troverebbero più idonea e conveniente sede in e corrispondenze epistolari.

" Si raccomanda pertanto a tutti indistintamente i funzionari di risvegliare e fare delle corrispondenza telegrafica ai casi di assoluta imprescindibile necessità e di usare anche in tali casi la maggiore brevità possibile, avvertendoli che da oggi in avanti saranno a me a loro carico le spese dei telegrammi reputati inutili e di sopraspesa di quelli redatti in forma prolissa, epistolare. „

Ministero Marina.

La salme dei marinai caduti in Cina sono state raccolte nel cimitero cattolico internazionale di Pekino, ricntsecrato.

Vi fu eretto un modesto monumento — testè inaugurato — con la seguente epigrafe:

" Ai marinai italiani — caduti da prodi — a difesa della civiltà — i fratelli d'armi e del- l'esercito — della marina — Giugno MDCCCXL„

Il tenente di vascello Narducci Lamberto è collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, per mesi otto, dal 1° ottobre p. v.

— Col 1° ottobre p. v. la r. nave *Vittorio* passerà in disponibilità a Spezia col seguente stato maggiore:

Capitano di corvetta Otto Eugenio, responsabile — Capo macch. di 1.a cl. Faielli. Achille — Commissario di 1.a cl. Guardati Mariano.

— Il tenente di vascello Dal Balzo Gioachino, abbrato dalla r. nave *E. Filiberto*, sarà destituito dall'ufficio di pari grado Lenna Vincenzo.

Sono giunte le rr. navi: *Città di Milano, Volta e Tevere*, rispettivamente a Palermo, a Napoli e a Gaeta.

La *Curtatone* è partita da Messina.

Informazioni estere

Finanze turche.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Parigi 29, ore 17.44. — Il *Temps* ha da Costantinopoli:

Il *deficit* dell'esercizio corrente ascenderà ad una sessantina di milioni di franchi.

" Neanche i principali funzionari possono ottenere un acconto sui loro stipendi „.

FRANCIA

Un monumento a Pasteur.

(S) **Arbois**, 29. — Oggi venne inaugurato qui, dove Pasteur passò la sua infanzia, un monumento a Pasteur.

Il Ministro delle Colonie, Decrais, pronunziò un discorso esaltando l'opera di Pasteur, i cui benefici si fanno sentire, non solo in Francia, ma nel mondo intiero.

Decrais annunziò la prossima partenza pel Brasile, onde studiare i mezzi per combattere la febbre gialla, di una missione composta di membri dell'Istituto Pasteur. Fa parte della missione l'italiano Salmoni.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 22 al 28 settembre.

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nas. da strame	Q.	125	130
Buoi e vacche da arba	»	110	115
Buoi e vacche di Sardegna	»	100	105
Vitelli di latte	»	130	135
Vitelli di campagna	»	120	125
Abbacchi di latte	»	60	65
Pecore Provincia Romana 1. q.		34	38
2. qual.		30	32
Grano (stazione diverse) 1. qual.		26	27
2. qual.		24	25
Fave di Farina K. 60	quint.	20	22
14. id. » 0		27	28
14. id. A » 1		26	27
14. id. B » 2		24	25
14. id. C » 3		22	23
14. id. D » 4		21	22
14. id. E » 4 sasso comp.		20	21
Avena (stazioni diverse) 1. qual.		18	19
Fusaro di Avena	»	7	8
» di Vinchi	»	7	8
» di nuovo grosso	»	6	8
Lenticchie nuove 1. q.	quint.	60	70
Lenticchie di Arcola	»	120	130
Mandorle delle Puglie	»	150	160
Mandorle dolci di Rocca	»	175	180
Noci di Serrento 1. q.	»	80	90
» 2. q.	»	55	60
Fichi secchi misti	»	40	100
» comuni	»	30	40
Fichi secchi degli Abruzzi 1. q.	»	57	60
Fichi secchi 2. q.	»	35	40
Miele depurato	»	75	80
Miele grezzo	»	60	70
Limoni di più sorte	mille	70	80
Limoni di più sorte	mille	13	60
Mandarini	mille	35	40
Cedri	mille	40	50
Caffè Puro Rico 1. q.	Kilo	250	300
Caffè Puro Rico 2. q.	»	220	240
Caffè Java e Maracaibo	»	270	280
Caffè Moka	»	130	200
Caffè S. Domingo	»	150	160
Caffè Chapada	»	200	260
Caffè Guatemala	»		
Caffè Bahia	»	240	250
Caffè Rio Capitania	»	200	210
Caffè Santos 1. q.	»	230	270
Caffè Santos 2. q.	»	200	220
Caffè Abissinia	»	260	270
Caffè Guatemala	»	300	400
Caffè Crocia Woolsher pacchetti ch. 1	»	85	120
Caffè Crocia » 2	»	110	140
Caffè Crocia » » gr. 1000	»	96	100
Caffè Crocia »	»	80	90
Cannella Ceylan	»	320	340
Cannella	»	240	260
Canfora raffinata	»	240	250
Caffè Cassia	»	180	200
Caffè Cassia Vera	»	140	150
Caffè Cassia Vera	»	130	140
Essenza di pesci misti grossi	»	150	160
Essenza di pesci misti piccoli	»	140	145
Essenza di pesci misti piccoli	»	130	135
Essenza di pesci misti piccoli	»

L'Amore proscritto

Romanzo di PAOLO DE CARROS

Versione di Adelina Dal Valle De Paz.

X.

" Vir, amico mio caro ed eccellente amico, a Pete dunque dimenticare il sogno che accarezzammo entrambi per l'avvenire dei nostri ragazzi? Felici l'uno per l'altro, dovevamo essere il sostegno, la consolazione della nostra vecchiaia... Quanto siamo noi più esso forse più realizzarsi? Vita, un po' di coraggio, un ultimo tentativo, e la vittoria è nostra...

" Basterà in nulla, ne son certa a distruggere il sogno che tiene avvinto mio figlio lungi dal suo dovere.

" Libero. Enrico scomparirà per un po' di tempo, e stabilitasi subito, col lavoro, potrà sposare colei che intenzionalmente chiamavo già mia figlia, la vostra incantevole Giuliana.

A non volta il conte si era alzato e per alcuni momenti passeggiò per lungo e per largo, agitato da frementi impercettibili.

Finalmente si decise:

— Ma dopo quanto è avvenuto, disse, non credo che Giuliana sia molto lusingata di dare la sua mano al signor Enrico.

Poi, vedendo l'effetto prodotto dalle sue parole, cercò di attenuarle con una di quelle frasi banali che invece di mitigare, aumentano il male, che pretendono riparare.

— Perchè parlare dei nostri sogni d'un tempo, cara signora, una volta che abbiamo riconosciuto l'impossibilità di realizzarli?

La signora emise un sospiro d'impotenza senza aver la forza di rispondere.

L'altro invece prese coraggio:

— Peraltro, mi pare, continuò che poniate la questione molto egoisticamente, e che facciate con troppa facilità piazza pulita delle responsabilità incorse dal signor Enrico.

" Un figlio non è un... accidente senza conseguenze.

" Il padre, se è un uomo di cuore, deve pure qualcosa a quell'essere innocente che qualche volta un semplice capriccio ha destato alla luce...

— E che? C'è forse bisogno per questo di fare un matrimonio odioso? borbottò la intrattabile vecchia.

" Forse che le persone del popolo intravedono l'onore dello stesso nostro punto di vista?

" Credete forse che con un po' di denaro non si troverebbero a quella ragazza venti mariti in ce d'uno?

" C edete voi che un operaio, un contadino, non sarebbe felice, dietro una sommettina di legittimare il bimbo?

Nessuno sorrise ironicamente.

— Vedo bene, continuò la signora, che non poteva più frenare la collera, vedo che non posso contare su voi in questo caso, come per tutto il resto.

" Addio signore, non vi importunerò ulteriormente.

— Sono spiacente, signora, di vedervi andar via così. mormorò il gentiluomo sinceramente rattristato.

" Perchè mi inclino dinanzi alla forza degli avvenimenti, non merito l'opinione che volete serbare di me. Siate per pezzanza di ciò.

Ma lei gli troncò la parola guardandolo con sarcasmo.

Ed il vecchio conte perdendo il filo della frase, balbettò:

— Non permetterò, signora, che facciate a pezzi la via. darò ordine di attaccare.

— No, no, è inutile.

Salutò freddamente e si allontanò.

Si era già allontanata quando il conte immobile in mezzo al salotto se ne stava considerando la punta degli stivali, torcendosi i baffi.

...La via lunga, fatta a piedi, nella campagna attristita dal sole cocente. le sconcimente dei cavalli, tutto passò inavvertito per la signora Dajncourt, talmente era intenso la sua preoccupazione.

Rientrò a casa, cont astata da vaghi progetti di vendetta e da velleità d'indulgenza, provocate dallo sconraggiamento momentaneo.

In casa c'era soltanto la cameriera, che si fece premura di andare incontro alla padrona per consegnarle una lettera testè giunta.

Non riconoscendone la calligrafia la signora rimase meravigliata.

Strappandone la busta con cu-iosità, non posta trattenere un piccolo grido, allorchè vide firmato: " Luciana Chabrun „.

" Luciana L. Era Luciana Chabrun che la scriveva? Che cosa poteva mai dirle ?... Stranissimo! Incomprensibile!... „

Calta da un subito turbamento incominciò a leggere:

" Signora.

" Chiedo scusa di abbordare con questa mia, un soggetto che certo vi è penoso, e di cui una giovane dietro gli ipocriti convenzionalismi non dovrebbe occuparsi senza venir meno alle regole della sedicente convenienza.

" Ma vi sono dei casi, in cui una ragazza, per quanto schiava di questi pregiudizii, sarebbe più colpevole tacendo, che rischiandosi alle cose da cui si pretende allontanarla.

" Ecco perchè oggi mi son permessa di uscire dalla riserva che gli mi s'impongono.

" Ancora una volta chiedo scusa, avendi in mira di agire a fin di bene.

" Da qualche tempo, delle persone malintenzionate spandono sul conto di vostro figlio le più perfide insinuazioni.

" L'emigrazione di questi malevoli propositi, ne attenua, è vero, la portata presso le menti imparziali.

" Disgraziatamente essi hanno trovato appiglio presso i superiori del signor Enrico e fra gli altri presso il conservatore che avrebbe già agito, senza l'intervento del nostro eccellente cugino il signor Valeyrac di cui è l'amico.

" In quanto a me che non ho diritto di giudicare la condotta di vostro figlio, non presto nessuna fede a tutte queste chiacchiere.

" E se vi prestassi la minima attenzione, sarebbe per sensare i pretesi delitti, e forse scoprirvi di cioè.

" Chi è senza macchia, gli scaglia prima pietra.

" Checchè avvenga, spero che sarete persuasa che faremo di tutto per allleggerire le vostre ambascie.

" Il passo che faccio vi parrà certamente incomprensibile, inversimile.

" Non potrete spiegarlo che col desiderio immenso che avete di accertarvi della mia simpatia, in queste tristi circostanze.

Giacchè il tempo e gli avvenimenti non hanno mutato nulla al miei sentimenti verso di voi.

" Credete, signora, alla mia rispettosa ed assoluta devozione

Luciana Chabrun „

Mezz'ora dopo aver letto la lettera la signora Dajncourt, col cappello andora in testa, non si era riavuta dalla sorpresa.

" E' strano, molto strano, ripeteva.

Poi la sorpresa si mutò in una sensazione più dolce, in una tenera emozione ; e mentre una lagrima traboccava sul suo ciglio mormorò:

— Questa ragazza ha del cuore molto cuore... Non me lo sarei mai aspettato, povera Luciana L., Ah! se sapesse!...

E se ne stette pea alcun tempo con gli occhi umidi, erranti in una lontana meditazione, dove facevan capo incessantemente i rimpianti.

XI

Ad onta della brutalità con cui una madre la aveva scacciata, Angela aveva provato un gran dolore di passare la sera e la mattina fuori di casa sua.

Le pareva un atto d'emancipazione di cui nulla poteva esprimere, nè scusare, l'orribile audacia; una di quelle aventatezze inverosimili, che avevan scosso un abisso fra il passato e l'avvenire.

L'indomani mattina spinta anch'a da Enrico che non voleva ancora una rottura completa, ella si decise, pur tremando a reintrare il domicilio materno.

La vecchia probabilmente dal canto suo, aveva riflettuto giacchè vedendo riacsasre la figlia non proferì parola.

Non le domandò, nè dove aveva dormito, nè perchè si permettova ricomparire nella casa da cui era stata cacciata: le sue labbra sottili strette duramente, si agitarono confusamente; ma, nessuna interrogazione indiscreta, nessuna allusione osci da quella bocca.

Angela trenava commossa.

Nondimeno, ebbe forza di estimarsi e d'imitare la riserva di sua madre.'

Incominciò ad adempiere alle faccende domestiche ; e della loro discussione non fu fatto parola, come se non avesse mai avuto luogo.

Passarono così parecchie settimane; poi, una bella mattina a bruciapelo, la madre domandò :

— Chi è il padre di questa creatura?

La ragazza fu scossa da un gran fremito, e sentendosi troppo turbata, non potè rispondere.

— Via, via, non è il caso di arrossire come una comunicanda, insistè la vecchia.

" Dimmi presto...

— Ma, io credevo che tu sapessi mamma, balbettò la meschina. Il Il per piangere...

" E'... è... la guardia generale delle foreste.

— Come?... una guardia... un contadino, allora?

— No, il signor Dajncourt colui che è impiegato alla direzione delle foreste del dipartimento.

— Allora un borghese? un signore ?

— Sì.

— Eh! bisognava dirlo, sciocchina, esclamò allegramente la madre ; non ti avrei gridato per tanto poco.

Tacque subito, per la confusione d'aver fatto capire che era disposta ad approvare i falli della figlia dal momento che il seduttore era un borghese, quindi una persona facoltosa — che al caso avrebbe potuto pagar caro la sua fantasia.

Angela afferrò subito la portata di quella confessione, e sentì come una nausea disgustosa salirle allo labbra.

Seguì un silenzio che mise il colmo al turbamento dell'una, all'imbarazzo dell'altra.

Fortunatamente l'apparizione d'una vicina portò un utile diversivo.

— Non posso in nessun modo mettere su il balacchino del mio letto.

" Ta che te ne intendi Angela, saresti tanto gentile di venire ad aiutarmi?

— Volentieri, rispose la ragazza, ben felice il poter seguire la vicina.

Non appena furono sole. questa trasse di tasca una lettera che porse ad Angela:

— Tieni, questa è per te.. da parte del signore. le sussurrò.

" La storia del balacchino era una scusa mi avevano raccomandato di consegnare la lettera a te ; quindi ho dovuto trovare un modo. Leggi presto perchè pare sia urgente.

Mentre la spingeva nella sua camera perchè le pigionali non vedessero, la ragazza leggeva le due righe scritte a matita :

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina-vaglia.
All'Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli, 66 — Roma
— Pagare sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza l'Eco della Moda) —
Stati dell'Unione post. Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

— (Con l'Eco della Moda) —
Stati dell'Unione post. Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
Italia . . . . . Anno L. 26 - Sem. 13 - Trim. 7

N. B. - L'Eco della Moda, più bel giornale di mode per famiglie, Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Centesimi di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Cent. in più.
Cronaca, L. 1 la linea - Fuori Roma, cent. 80 - Sotto Cron. (cassa L. pagab. cent. 70.
In Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è riservata in base al sotto elenco, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: Musei di Raffaello, Cappella Sistina, Bibbie, Arazzi e Pinacoteca. Accesso a mezzogiorno al Braccio Nuovo e nelle Regioni (al p. p. si danno biglietti dalle 9 alle 2).
Id., Studio del Musaico, Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 2). Il permesso Via Segreteria 39.
Id., Biblioteca dalle 9 alle 2.
Capo le Case, Via 28.
Capitolino: Pinacoteca dalle 9 alle 2. Permesso via Segreteria 39.
Museo Borgiano o Propaganda Fide: dalle 10 alle 2). Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. Industrie artistiche Capo le Case, dalle 24.
Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Gabinetto, S. Luca: V. Bonella dalle 9 alle 2.
Catacombe S. Agnese (sotto la Chiesa): nuovi Portese dalle 9 alle 12.
Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Tombe v. Latina: Appia Nuova al 7, chiamatore.
Terme di Tito, via Labicana 38, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano via delle Grazie numero: dalle 9 al tramonto

Villa Doria Pamphili: fuori Porta S. Pancrazio dalle 11 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo Vaticano: via delle Fondamenta di S. Pietro in Vincoli: dal tramonto dalle 9 alle 13.
Id. Lateranense: piazza S. Giovanni dalle 9 alle 13.
Id. Mobiliare: via Quirinale Numero 30 dalle 10.
Id. Etrusco: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia: dalle 9 alle 13.
Id. Asvichità: alla Terme Diocleziane nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 13.
Palatino e Pal. dei Cesari, via S. Teodoro: dalle 8 al tramonto.
Cattedre: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 13
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 13.
Galleria — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: Via Antoniana: dalle 9 al tramonto.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23A: dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 16
Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus: via Via S. Sebastiano: dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 9 alle 13.
Museo Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 2, e dalle 3 alle 5.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 13, dalle 13 al tramonto

Parafulmini

Asta acuta m. 4 1/2	L. 12,50
Collari e di sostegno	» 2,50
Punta rame od acciaio	» 6,50
Corda rame a 5 fioni	» 0,05
Piastra di rame 50x30	» 5,00

Catalogo gratis. Preventivi e progetti.
— *Ditta G. C. DALLE MOLLE.*
Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 1564.
Impianti di parafulmini elettrici, forze motrici, illuminazione, telefoni, Stato e delle Ferrovie, *Roma*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

LE FORMICHE

scarafaggi ed altri insetti vengono totalmente distrutti coll'uso del **Carbolineo** o **Litantrace** (cent. 30 al kg.) prodotto del noto Stabilimento Ernesto De Rossi, viale Aventino 18, Ufficio via Cavallini 22. Telefono 285

ISTITUTO NAZIONALE

FIRENZE — Via S. Reparata, 38
(Palazzo appositamente costruito nell'anno 1901)
Convitto ed alunni esteri
Scuole Licedi, Ginnasiali, Tecniche, Commerciali, Istituto Tecnico — Scuola d'Agricoltura per i proprietari con poderi sperimentali — Preparazione alla Scuola di Scienze Sociali ed alla Scuola Navale.
Classi Elementari — Giardino per l'Infanzia
Premiato dal Ministero della P. Istruzione

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Capocynum (via Vegeta) in base alla Salz. Farl. 4,10 ed altri vegetali 6,15. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

ALLE BRAVE SIGNORE

è affidata l'economia, la pulizia e la salute della casa

L'economia si ottiene col preservare dalle Tarme gli abiti, pellicce, il mobilio, le coltri del letto, i Topi della casa.

La pulizia si ottiene col distruggere gli insetti che fossero importati in casa, degli animali domestici, dal Tram, Chiese ecc. e gli insetti delle camere, cucine, letti.

La salute si assicura col distruggere le bazzare e le mache che possono importare la febbre malarica e malattie infettive !!!

Quanto sopra le brave signore l'ottengono con una scatola di Razzia Insetticida e relativo soffietto e una scatola di Coni fumanti che solo in scatole piombate si vendono dai principali Droghieri, Farmacisti, Chincaglieri.

Nuovo ed elegante catalogo istruttivo **gratis** a chi ne fa richiesta con semplice biglietto da visita a

J. NEUMANN E C.° MILANO

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, orniture e manutenzioni

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanch*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim.	6	Tasti	L. 0.30	centim.	14	2 Numeri	L. 11.75	2 Numeri	L. 1.75
»	7	»	2.85	»	16	4 »	15.50	4 »	3.25
»	8	»	3.30	»	18	6 »	21.—	8/10	3.80
»	9	»	3.75	»	18	9 »	25.75	8/10	5.20
»	10	»	4.75	»	21	9 »	27.75	*Cordoni di seta*	
»	12	»	6.—	»	24	12 »	28.50	al metro . .	L. 0.20
		Perelle . .	» 0.45	carbon .		24 »	32.—		

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

95 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze cauzione rilevante cerca impiego, accomprebbesi cassiere, amministratore stabili in Roma, a come segretario, computista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano „.

Casa Commerciale Vay via Venti Settembre 28, fondata nel 1870. Compra, vendita, affitto, permuta di Case, Ville, Vitini, Vigne, Poderi, Mobili spettacoli, vetture, Cessione di negozi avviati ed accreditati, Alberghi, Stabilimenti. 921

D'AFFITTARSI

95 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza Torsanguigna affittasi appartamento signorile composto di sei camere, cucina e quattro cameriere mezzanino. Le chiavi del portiere via Applicata N. 2. 869

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, eguna libera d'ingresso con accesso a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 681

Grande locale interno (m. 14 Cm. 8) in via Nazionale, adatto per qualunque Fisi affittasi una piccola Industria, deposito mercantile od altro, accessibile ai carri. Rivolgersi Ufficio Amministrazione TREVISELLA via Alessandria 7.

5 camere grandi cucina acqua marcia gas e fontana affittansi al 1o via Gaeta 32 p. 2. 662

Via Cavour 294 inferno 5 affittasi appartamento nuove sistemazioni con acqua e fontana coperto per lavare 160 mensili. 918

II^ CATEGORIA

95 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone vendita a peso L. 8 il quintale più trovansi 10000 balle di campagna a L. 5 il mu. Scrivere Settimio Gerardi via Principe Umberto 123. 859

III^ CATEGORIA

95 parole. Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese 4h lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 56. 462

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del Popolo Romano. 668

Istituto di collocamento d'istitutrici, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla nostra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 28, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 923

Distinta signorina da lezioni private di lingua francese e tedesca, a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compresi il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 663

Jewett macchina da scrivere perfezionata. Rappresentanza, deposito ed ufficio di copiatura a macchina a mili condizioni. Roma via Frattina 92. 899

Posto di cassiere stabili, amministrazione di notevole pregiudicata persona distinta prestando cauzione deposito presso banca. Rivolgersi Orlandini Ministero Marina dalle 10 alle 16. 913

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.30	—	13.25	17.—	19.25	0.5
Torino . . .	1.—	8.15	—	14.50	20.30	22.45	—
Milano . . .	1.—	8.15	14.40	14.50	20.30	—	—
Foligno-Ancona	—	6.12	14.35	20.05	23.45	—	—
Firenze-Milano.	—	6.30	9.40	—	14.30	23.55	—
Terni-Ancona .	—	6.30	—	—	14.30	19.30	—
Tivoli	—	8.—	—	—	17.—	—	—
Marittima-Subiaco	—	8.—	—	16.55	—	—	—
Civitavecchia .	5.50	—	—	—	13.40	17.5	—
Frascati . . .	6.40	9.25	11.30	—	—	18.50	18.50
Marino-Albano .	6.—	9.—	12.14	15.35	—	—	19.40
Assisi-Terontola	7.25	9.30	—	15.35	—	—	—
Ostia-Lido . .	7.—	—	10.15	—	—	16.—	—
Velletri-Terracina	6.18	—	—	17.30	19.30	20.10	—
Rocca-Priora-Tivoli	6.—	—	—	18.5	—	—	—
Fiumicino . .	7.30	—	9.1	13.5	—	—	—

ARRIVI CASE LINEE O

Napoli . . .	0.—	5.45	10.—	13.25	—	20.10	
Pisa	7.—	—	9.50	16.54	19.25	23.45	
Torino . . .	7.—	—	9.50	16.44	16.30	23.30	23.45
Milano . . .	7.—	—	9.50	16.44	16.30	23.30	23.45
Ancona-Foligno .	7.15	11.40	14.50	—	—	21.40	—
Milano-Firenze	8.40	12.10	—	18.20	—	—	20.25
Ancona-Terni .	8.—	11.50	—	18.30	18.—	22.15	—
Tivoli . . .	8.—	—	—	18.10	—	—	—
Subiaco-Marittima	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia .	8.40	12.10	—	18.20	—	—	20.25
Frascati . . .	8.40	8.54	12.48	16.55	—	—	—
Albano-Marino .	8.—	8.54	12.48	—	—	21.50	21.54
Assisi-Ancona .	8.11	—	—	21.24	—	—	—
Albano-Roma .	7.45	8.54	14.40	18.30	17.30	—	—
Ver. ocma-Velletri	8.30	—	—	—	18.30	—	—
Viterbo-Roma-Giovi	9.4	13.15	—	21.24	—	—	—
Fiumicino . .	8.30	—	10.31	15.10	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	8.—	—	0.30	11.30	15.—	19.10
Bagni a.	6.10	9.—	0.40	10.15	1.30	16.40	20.10
Tivoli a.	—	7.50	9.20	10.40	12.20	15.10	19.01
Tivoli p.	5.45	7.40	—	13.—	15.10	17.30	19.50
Bagni p.	6.—	8.15	10.20	11.40	13.20	16.10	20.50
Roma a.	7.10	9.—	11.5	12.40	14.30	17.10	21.30

Cercasi portiere giubilato ammogliato senza figli, e possibilmente che abbia fatto il militare. Inutile presentarsi senza buone referenze. Dirigersi P. Farnese 43. 922

Torelli e vitelli meticci Simmentali Valdarno presso la F. Scuola pratica d'agricoltura fuori Porta Cavalleggeri. Per l'acquisto dirigersi alla Direzione della Scuola. 910

Sala di conversazione di lingue italiana per signore e signorine al giorno, dalle 4 1/2 alle 6 1/2, per signori la sera. Conversazione italiana per signore forestiere. Via in Aquiro 106 p. 1. 911

Si scrive a macchina a due soldi la via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine a precisione, non si tiene concorrenza. 676

Distinta signorina romana, con patente superiore, da lezioni a casa e a domicilio. Miti pretese. Rivolgersi V. F. piazza Farnese 44. 914

Frascati - Collegio Convitto *a Villa Sora.* Borghesi impiegati, professionisti residenti in Roma e castelli vi troveranno un ottimo Collegio pei collocamento dei loro figliuoli. Domandare programma al Direttore. 826

D'AFFITTARSI

95 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Appartamento mobiliato si piano lungo Chiani, via Torre Argentina 32, dinanzi sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, piccolo mito. Le chiavi al primo piano porta V. 911

Camera signorile d'affittarsi per signore sole. Via due Macelli 70 p. 2. porta sinistra. Visibile dalle 12 alle 14. 916

3 camere cucina mese tutto a nuovo, signorile, gas e fontana. Via del Consolato 11, piano 1. le chiavi al 3 p. Si tratta direttamente col padrone. 925

Due camere mobiliate in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 6. Un grandissima con due finestre sulla via e l'altra con finestra su di un giardino. Vedesi anche pomeriggio. 845

Via Boncompagni 79 (ang. 156 int. 2 piano Le affittasi presso buona famiglia camera decentemente mobiliata portiniere mezzogiorno. Prezzo conveniente. 923

Corrispondenze

95 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Ombrello Ogni tua lettera è per me confusione indicibile, però leggendo le tue espressioni mi lusingo esser da te amato, ricordato spesso con pianto. E' vero? Un desiderio immenso di vederti mi occupa. Quando ti ori a V, in ti ero visitatissimo stando a M. 46 le avessi saputo, quanto volentieri sarei venuto anche! Ciriesi? Vero avremmo stati qualche ora insieme. Addio. tenerissimo saluto.

Oggi Con cresciente dolorosa disillusione attesi giorno salmente un notizie. Perchè sempre crudele? E dire volerci bene! Sentimenti schiti; tranquillizzami. Anche momento rivederci. Adorati. SPERA.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Ianga, Offenbach edit.
Gerente Ditta R. Magnani — Incisioni: Borgo- Wurth Lipsia